

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

## A CONCA CIALANCIA SI FESTEGGIANO I 15 ANNI DEI PARCHI METROPOLITANI

Riprende Europa  
a scuola



Al via i lavori sulla  
sp 723 di Rivara



È tempo di sagre  
d'autunno

# Sommario

## PRIMO PIANO

- La Città metropolitana per il risparmio energetico degli edifici pubblici.....3
- Finanziati alla Città metropolitana lavori edilizi per quattro scuole superiori.....4
- Un corso di riprese video per contrastare l'analfabetismo funzionale degli adulti.....5

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

- Seduta del 18 settembre.....6

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Trasporto locale: stazioni di interscambio della linea ad alta velocità ferroviaria.....8
- Tornano i percorsi di Europa a scuola.....10
- La Settimana della mobilità sostenibile a Chieri si celebra passeggiando.....11
- Con il Giretto d'Italia premi ai dipendenti che vanno in ufficio in bicicletta.....12
- La Città metropolitana di Torino al lavoro sulle #greenschool.....14

- TrekBus Gran Paradiso, positiva sperimentazione all'interno di MobiLab.....16
- Successo per Modelaine, festival della lana nato dal ExplorLab.....17

## VIABILITÀ

- Al via i lavori di consolidamento della scarpata sulla sp. 723 di Rivara.....18

## SISTEMI NATURALI

- Il Parco metropolitano di Conca Cialancia festeggia 15 anni di attività.....20

## ASSISTENZA AI COMUNI

- Un nuovo ostello a Chiusa San Michele sulla Via Francigena.....22

## LINGUE MADRI

- Crear o Pai: François Fontan in un documentario al Ce.S.Do.Me.O. di Giaglione.....24

## EVENTI

- Poesie brevi per la libertà delle donne.....26

- Il Centro Pannunzio ricorda Mafalda di Savoia.....27

- Due defibrillatori sul Rocciamelone installati dalla Croce Rossa.....28

- I segreti dei funghi nei corsi del Gruppo micologico torinese.....29

- A Chivasso "Arterie", festival di teatro diffuso.....30

- Provincia Incantata a Pomaretto, Palazzo D'Oria di Ciriè e castello di Foglizzo.....32

- Festambiente ad Alpignano nella giornata di "Puliamo il Mondo".....35

- A Marentino la fiera più dolce che c'è.....36

- Cinque giorni di festa a Borgofranco d'Ivrea.....37

- Festa dell'uva a Carema per i 52 anni della Doc.....38

- Si mangia e si cammina a Pomaretto con "Comunità in fiore".....40

## TORINOSCIENZA

- Visite guidate, conferenze e laboratori per l'Uomo virtuale.....42

In copertina: Parco di Conca Cialancia



# #inviaunafoto

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto! Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto) settimana

Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Anna Maria Mancigli di Moncalieri: "Rovine del monastero, Sacra di San Michele"

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Hanno collaborato Matteo Ghiotto, Tiziana Fiorini, Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione alle ore 10 di venerdì 20 settembre 2019

# La Città metropolitana per il risparmio energetico degli edifici pubblici

“La Città metropolitana di Torino è da sempre attenta ai temi ambientali e in particolare a quello del risparmio energetico e dell’efficientamento degli edifici pubblici. L’energia, anche quella prodotta da fonti rinnovabili, non deve essere assolutamente sprecata e deve essere gestita nel modo più razionale”. Lo ha ribadito la consigliera metropolitana delegata all’ambiente Barbara Azzarà partecipando, lunedì 16 settembre a Palazzo Cisterna, al seminario informativo sul tema “Soluzioni semplici per l’efficienza energetica nei Comuni”, organizzato da Anci Piemonte.

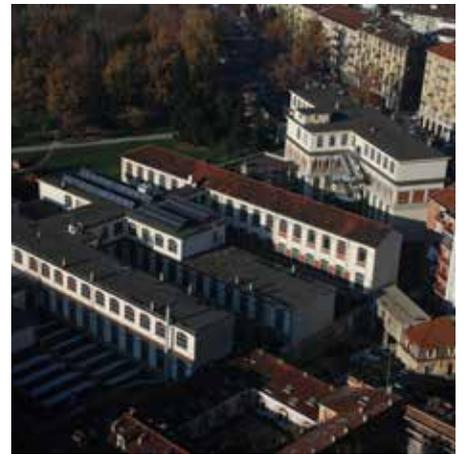
La consigliera Azzarà ha ricordato che l’Ente di area vasta “ha da tempo avviato un programma di efficientamento energetico dei

plexi scolastici di propria competenza e che, anche in questo settore, è vicina ai Comuni con il proprio servizio di assistenza tecnica, svolto dalla Direzione azioni integrate con gli Enti locali.”

Al centro dell’incontro i contenuti del decreto del 14 maggio scorso, che assegna ai Comuni contributi per la realizzazione di investimenti nel campo dell’efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile. Il decreto mette a disposizione 500 milioni di euro, ripartiti tra i Comuni italiani in funzione del numero di abitanti residenti alla data del 1 gennaio 2018. Sono finanziabili le opere pubbliche per l’efficientamento dell’illuminazione pubblica, il risparmio energetico degli edifici pubblici, l’installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, azioni per la

promozione della mobilità sostenibile, l’adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e del patrimonio comunale, l’abbattimento delle barriere architettoniche. Il Comune beneficiario è tenuto ad iniziare i lavori entro il 31 ottobre 2019.

*Michele Fassinotti*



# Finanziati alla Città metropolitana lavori edilizi per quattro scuole superiori

**I**l nuovo anno scolastico comincia con una buona notizia: la Città metropolitana ha visto approvati e finanziati quattro progetti che aveva candidato nel 2018 al bando della Regione Piemonte, nell'ambito della programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica per edifici di scuole superiori sul territorio. L'avviso pubblico regionale era stato reso possibile dai mutui attivati dai Ministeri delle fi-

nanze, dell'istruzione e delle infrastrutture.

Si tratta degli interventi di adeguamento normativo e sismico e di miglioramento energetico nell'Istituto Galileo Galilei di Avigliana per un importo di € 2.200.000; della realizzazione della nuova palestra e di un locale multiuso dell'Istituto Dalmasso di Pianezza, al costo di € 2.550.000; dell'intervento di manutenzione e di adeguamento normativo della palestra e dell'auditorium degli

Istituti Darwin e Romero di Rivoli per € 5.000.000; dei lavori di adeguamento normativo dell'istituto Buniva di Pinerolo per un totale di € 2.500.000.

*Cesare Bellocchio*



# Un corso di riprese video per contrastare l'analfabetismo funzionale degli adulti

*Grazie a un protocollo d'intesa tra la Città metropolitana e l'ufficio scolastico regionale nell'ambito di un progetto Erasmus+*

**P**revenire l'analfabetismo con dispositivi innovativi: è il nome e soprattutto l'obiettivo di un progetto Erasmus+ coordinato in sede locale dall'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte per implementare la capacità di lettura e comprensione del testo contro l'analfabetismo funzionale.

La Città metropolitana di Torino - da sempre attenta al tema del contrasto all'analfabetismo, come sottolinea la consigliera delegata all'istruzione Barbara Azzarà - rientra in questa progettualità europea grazie a un protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per gestire la formazione di sette insegnanti impegnati nei Centri per l'istruzione degli adulti (Cpia) piemontesi.

I giornalisti della Città metropolitana di Torino prestano in

questi giorni la loro attività di formazione e consulenza nel campo della ripresa filmica e del montaggio: nel corso degli incontri, che si concluderanno a gennaio del 2020, gli insegnanti realizzeranno video per illustrare ad altri colleghi l'attività didattica da loro sviluppata nelle classi dei Cpia con un metodo finalizzato al miglioramento della capacità di lettura e della comprensione del testo.

Il metodo è francese, si chiama Roll ed è stato utilizzato per la prima volta con gli adulti proprio grazie a questo progetto Erasmus+ al termine del quale i giornalisti di Città metropolitana realizzeranno un documentario per raccontare questa esperienza formativa.

*Carla Gatti*



# LA VOCE DEL Consiglio

IN QUESTO  
NUMERO  
Seduta del  
18 settembre  
2019

*Resoconto della seduta a cura di Michele Fassinotti*

LA SINDACA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO CHIARA APPENDINO HA PARTECIPATO VENERDÌ 20 SETTEMBRE A BARI ALLA RIUNIONE DEL COORDINAMENTO DEI SINDACI DELLE CITTÀ METROPOLITANE, OSPITATE DAL PRESIDENTE NAZIONALE DI ANCI E SINDACO DI BARI ANTONIO DECARO. HA PRESIEDUTO IL COORDINATORE DEI SINDACI METROPOLITANI E SINDACO DI FIRENZE DARIO NARDELLA PRESENTE IL NEO MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI FRANCESCO BOCCIA.



SI È PARLATO DELLA VERIFICA DELLO STATO FINANZIARIO DEGLI ENTI, ANCHE IN VISTA DEL VARO DELLA PROSSIMA LEGGE DI BILANCIO; DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEL BANDO PERIFERIE, GIÀ FINANZIATO PERCHÉ LE CITTÀ METROPOLITANE HANNO CHIESTO CHE QUESTO STRUMENTO VENGA RIPROPOSTO, ORIENTANDOLO IN PARTICOLARE ALLA SOSTENIBILITÀ.

C.G.A.

erano in capo al consigliere Iaria e che non si procederà alla surrogata, poiché la lista del Movimento 5Stelle è esaurita.

## INDIRIZZI PER LE AZIONI PROPEDEUTICHE ALLA DESTINAZIONE DI UN BENE CONFISCATO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE

Il vicesindaco Marocco ha brevemente illustrato le azioni che vanno a sanare le irregolarità edilizie relative a un compendio immobiliare confiscato alla criminalità organizzata, composto da una villa e dalle relative pertinenze, compreso il terreno di sedime, il tutto ubicato a San Giusto Canavese in strada vicinale Mosa 1. La villa è stata interessata in passato da un principio di incendio.

## PRESA D'ATTO DELLA DECADENZA DEL CONSIGLIERE METROPOLITANO ANTONINO IARIA

Il Consiglio ha preso atto all'unanimità della decadenza del consigliere Iaria, che, avendo assunto l'in-

carico di assessore all'urbanistica della Città di Torino, era in situazione di incompatibilità con la carica di consigliere comunale del capoluogo. Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha precisato che la sindaca Chiara Appendino non ha ancora riassegnato le deleghe che



Per rendere fruibile il complesso sono necessari alcuni interventi di sanificazione e ripristino. La Città metropolitana procederà alla pubblicizzazione di una manifestazione di interesse finalizzata ad individuare soggetti interessati all'assegnazione dell'immobile per sei anni in concessione d'uso gratuito. L'assegnatario dovrà farsi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria del bene, per attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, condizionando la conclusione della procedura alla disponibilità del finanziamento da parte della Regione. La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

### **INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA PROVINCIALE 33 DELLA VAL GRANDE, CON LA RICOSTRUZIONE DELLO SCAVALCAMENTO SUL RIO "SAGNASSE" AL KM 18+130 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GROSCAVALLO**

Il vicesindaco Marocco ha spiegato che i lavori interessano l'unica strada di accesso alla frazione Forno Alpi Graie. La deliberazione è stata approvata all'unanimità.

### **SITUAZIONE VIABILITÀ ZONA DI VOLPIANO**

In chiusura della seduta è intervenuto il sindaco di Volpiano Emanuele De Zuanne, nella sua qualità di portavoce della Zona omogenea Torino Nord, per segnalare la pericolosità di un tratto della strada provinciale 500, teatro di gravi incidenti, che hanno causato in totale di 16 morti nel giro di alcuni anni. De Zuanne ha spiegato che la provinciale 500 in passato era tronca e serviva esclusivamente il deposito strategico di idrocarburi dell'Eni per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria. In zona è stata realizzata la via Pisa, che si incrocia a T con la provinciale 500 e che serve una zona industriale con

400 addetti. Gli amministratori locali chiedono alla Città metropolitana di invertire le priorità negli investimenti sulla sicurezza, per rendere più sicuro l'incrocio teatro di numerosi incidenti. De Zuanne ha fatto presente che l'Eni dovrebbe realizzare in zona un impianto fotovoltaico da 19 megavatt, che occuperà con i pannelli una superficie di 380.000 metri quadrati e sarà il più grande del suo genere nel Nord Italia, oggetto di una conferenza dei servizi giovedì 19 settembre. La zona presenta comunque un elevato rischio ai sensi della Direttiva Seveso, per la presenza di tre aziende - Eni, Butangas e Autogas Nord - che trattano e immagazzinano idrocarburi come benzina e Gpl. Il rischio concreto, valutato dal piano di emergenza esterno, è quello di un incidente stradale nell'incrocio a T che possa causare un incendio di Gpl paragonabile a quello avvenuto nel 2018 sulla tangenziale di Bologna, con la distruzione di tutto ciò che era presente nel raggio di 250 metri. Il vicesindaco Marocco ha concordato sull'opportunità di trattare la questione in sede di Commissione competente. Il capogruppo della Lista Città di città Roberto Montà ha sollecitato l'attenzione dell'Ente sul problema e la partecipazione alle conferenze dei servizi inerenti le attività produttive complesse e che comportano rischi. Il consigliere metropolitano delegato alle attività produttive Dimitri De Vita ha garantito l'impegno della Città

metropolitana per l'inizio nel mese di ottobre dei lavori di adeguamento della viabilità locale, comunque non ancora risolutivi, che verranno avviati entro il mese di ottobre. Tali lavori creeranno le condizioni per la risoluzione definitiva delle criticità. De Vita ha spiegato che la questione è stata affrontata nel corso di incontri con i rappresentanti dei laboratori delle aziende che operano in via Pisa e che, se fosse poi necessario, la Città metropolitana è disponibile a stanziare le somme necessarie per adeguare la viabilità. La questione è stata quindi affrontata e approfondita dalla II Commissione al termine della seduta del Consiglio.



# Trasporto locale: stazioni di interscambio della linea ad alta velocità ferroviaria

*La Città metropolitana di Torino chiede un incontro*

**L**a Città metropolitana di Torino ribadisce la necessità e la priorità della realizzazione della stazione di interscambio Porta Canavese-Monferrato-Valle d'Aosta per evidenti ragioni trasportistiche ed economiche. "Bisogna dare l'accesso all'Alta velocità al mezzo milione di re-

sidenti in Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese, Monferrato e Ovest Vercellese" commenta il vicesindaco metropolitano Mario Marocco "sfruttare la linea AV oggi molto sottoutilizzata per decongestionare la linea storica e potenziare i servizi interregionali e metropolitani, integrare e sviluppare

nella rete nazionale le ferrovie regionali, sfruttare i collegamenti veloci per promuovere lo sviluppo economico e occupazionale di Canavese, Chivassese e Monferrato sfruttando le potenzialità turistiche". Marocco ricorda anche la mozione approvata dal Consiglio metropolitano a gennaio che impegna la Città Metropolitana a promuovere ogni intervento per la realizzazione dell'opera: "Chiederò un incontro con la Provincia di Novara e la Regione Valle d'Aosta che hanno espresso la volontà di realizzare le due stazioni AV a Chivasso e a Novara indispensabili e ottimali per servire i rispettivi bacini nell'area tra Torino e Milano" conclude il vicesindaco metropolitano.

*c.g.a.*



# UNA RETE DI SISTEMI NATURALI PER TUTELARE LA BIODIVERSITÀ E GARANTIRE UN FUTURO ALLA SPECIE UMANA

INVITO

Gestire e connettere parchi, aree protette e habitat attraverso fiumi, foreste ed aree agricole per dare vita a vere e proprie reti di strutture naturali collegate fra loro per incrementarne la resilienza: è uno degli obiettivi di sviluppo del Millennio definiti dall' ONU quasi 20 anni fa e ripresi recentemente dalla Carta di Bologna per l'Ambiente, per garantire un futuro alla terra e quindi all' uomo.

Per valorizzare l'impegno del territorio su queste importanti tematiche, la Città Metropolitana di Torino ha aderito al [World Metropolitan Day](#), rete mondiale di aree metropolitane

Amministratori locali, responsabili di parchi e aree protette, funzionari e dirigenti degli Enti locali, associazioni, docenti universitari e professionisti confronteranno esperienze e progetti per gestire e difendere il grande ed insostituibile patrimonio naturale ancora presente nelle nostre vallate alpine e nelle zone collinari, allo scopo di estenderlo nei territori di pianura più urbanizzati e connettendolo per potenziarne la resistenza ai cambiamenti climatici, incrementando biodiversità e servizi ecosistemici indispensabili alla sopravvivenza della specie umana.

**LUNEDÌ 7 OTTOBRE ORE 10.30-13.30**  
**CORSO INGHILTERRA 7, TORINO**

## SALUTI ISTITUZIONALI

*Marco MAROCCO vicesindaco della Città metropolitana di Torino*

## I SISTEMI VERDI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

*direzione Sistemi naturali*

## I PARCHI METROPOLITANI

*Le testimonianze dei Sindaci*

## STRATEGIE PER TUTELARE LA BIODIVERSITÀ

*Parco nazionale del Gran Paradiso*

*Regione Piemonte - Aree protette*

*Parchi regionali Alpi Cozie, Po e Parchi reali*

## INFRASTRUTTURE VERDI: TRE BEST PRACTISES

*Regione Piemonte "Corona verde"*

*Enea "Magiclandscapes" - Central Europe*

*Città di Torino "Protocollo verde urbano"*

## DIBATTITO E CONCLUSIONI



*Il seminario sarà l'occasione per registrare testimonianze video dei numerosi attori del sistema verde metropolitano che collaborano con la Città metropolitana di Torino: Ipla, Cnr, Politecnico e Università di Torino, Ordini professionali, Enea, Consorzio forestale alta val di Susa, Arpa Piemonte, Carabinieri forestali, Pronatura, Guardie ecologiche volontarie, Gruppo piemontese studi ornitologici.*



# Tornano i percorsi di Europa a scuola

**M**artedì 24 Settembre 2019 dalle 14 alle 17.30 a Palazzo Cisterna (Via Maria Vittoria 12 a Torino) lo Europe Direct Torino, il Centro di informazione europea della Città metropolitana che dal 1998 porta nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio i percorsi di educazione alla cittadinanza europea, presenterà il programma di Europa a scuola, un'iniziativa per promuovere attivamente la dimensione europea per lo sviluppo dei cittadini e dei territori.

I paesi europei hanno bisogno di cittadini che si impegnino nella vita sociale e politica, non solo per garantire il diffondersi dei valori democratici fondamentali ma anche per promuovere la coesione sociale in un momento di crescente eterogeneità sociale e culturale.

Per aumentare l'impegno e la partecipazione bisogna essere in possesso delle giuste conoscenze, competenze e capacità. Trasmettere le conoscenze, le competenze e le capacità che permetteranno ai giovani di diventare cittadini attivi capaci di definire il futuro delle nostre società democratiche in Europa è una delle principali sfide dei sistemi educativi nel 21° secolo. L'educazione alla cittadinanza è uno degli strumenti principali attraverso i quali i paesi europei aiutano

i giovani ad acquisire le competenze sociali e civiche di cui avranno bisogno in futuro.

Ogni anno L'Europa a Scuola arriva a più di 2000 studenti del nostro territorio, e più di 400 sono gli insegnanti iscritti alla mailing list di Europe Direct per ricevere aggiornamenti e informazioni sulle iniziative, determinando un continuo incremento delle richieste di intervento e di supporto su tematiche di carattere europeo.

In costante aumento negli anni è stata la richiesta di interventi di "educazione alla cittadinanza europea" così come sempre molto richiesti sono gli incontri di informazione e orientamento sulle opportunità che l'Europa offre ai giovani, interventi che con sempre maggiore forza si inseriscono all'interno dell'insegnamento trasversale di

"Cittadinanza e Costituzione". Negli ultimi anni inoltre particolare attenzione e interesse sono derivati dai percorsi di "monitoraggio civico" promossi dall'iniziativa A Scuola di Open Coesione, un progetto rivolto alle scuole superiori per la promozione di principi di cittadinanza consapevole, sviluppando attività di monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici attraverso l'impiego di tecnologie di informazione e di comunicazione all'avanguardia, mediante l'uso di open data per aiutare gli studenti a conoscere e comunicare in modo innovativo come le politiche di coesione, e quindi gli interventi pubblici, ricadono sui luoghi in cui vivono.

*Alessandra Vindrola*

Per una educazione  
alla cittadinanza europea a scuola

**EUROPA  
A SCUOLA**



PER CONOSCERE E APPROFONDIRE I PERCORSI L'EUROPA A SCUOLA DI EUROPE DIRECT TORINO VISITA LA PAGINA  
[HTTP://WWW.CITTA METROPOLITANA.TORINO.IT/CMS/EUROPA-E-COOPERAZIONE/EUROPE-DIRECT/EUROPA-A-SCUOLA](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/europa-e-cooperazione/europe-direct/europa-a-scuola)



**È ATTIVO IL CANALE TELEGRAM DI CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO DEDICATO ALLE TEMATICHE EUROPEE PER UNIRSI AL CANALE: [HTTPS://T.ME/PROGETTI\\_EU\\_CMTO](https://t.me/progetti_eu_cmt)**



# La Settimana della mobilità sostenibile a Chieri si celebra passeggiando

**N**ell'ambito del progetto "Sentiero verde", patrocinato dalla Città metropolitana, l'associazione Camminare Lentamente propone una serie di iniziative in occasione della Settimana europea della mobilità sostenibile, che va da lunedì 16 a domenica 22 settembre. Le iniziative sono patrocinate e sostenute dalla Città di Chieri e sono organizzate in collaborazione con associazioni ed enti religiosi, per sensibilizzare i cittadini di oggi e di domani alla lentezza, ad una vita in armonia con la natura e alla conoscenza e al rispetto del territorio che li circonda. Gli eventi iniziano venerdì 20 alle 17 con la passeggiata "A piccoli passi" per famiglie con bambini fino a 6 anni, proseguono sabato 21 alle 14,30 con la "Passeggiata del parrocchiano" adatta a tutti e si concludono domenica 22 alle 20,30 con lo spettacolo "Il comicista. Le avventure di un comico ciclista" di Paolo Franceschini.

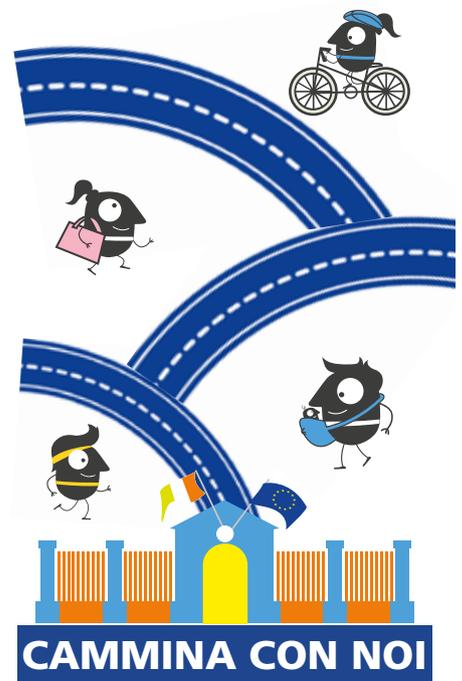
"A piccoli passi. Passeggiando tra le mura" propone un itinerario di 2 km, in collaborazione con Nido cucciolo di Chieri, il Parco Turriglie e ReciprocaMensa, con sorpresa e merenda sinoira finale nel parco del cinquecentesco Bastione della Mina. La "Passeggiata del parrocchiano" di sabato 21 settembre parte dalla parrocchia di San Giacomo, in strada Padana Inferiore 21, con un percorso di 7 km, proposto in collaborazione con Legambiente e con l'associazione Puliamo Chieri lungo piste ciclopedonali e strade a bassa percorrenza. È prevista la raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le vie e le piste ciclabili. Il tutto si conclude con il rinfresco finale.

Per informazioni e iscrizioni, entro il 20 settembre, si può chiamare il numero 349-7210715. Lo spettacolo "Il comicista. Le avventure di un comico ciclista" va in scena domenica 22 sul sagrato della chiesa di San Giorgio ed è organizzato in collaborazione con Muoviti Chieri. Paolo Franceschini, attore, showman, ex comico di Zelig e Colorado, sale sul palco insieme alla sua compagna di viaggio a due ruote e al suo bagaglio di esperienze, raccolte un po' pedalando e un po' viaggiando. Le performance sono pensate per intrattenere, mettendo insieme l'ironia e la necessità di ridurre gli sprechi. La musica è trasmessa attraverso una cassa a batteria (ricaricata con energia rinnovabile) e la scena è illuminata dai fari di altre bici parcheggiate a bordo palco, che fungono anche da sceno-



SETTIMANA  
EUROPEA  
DELLA MOBILITÀ  
16-22 SETTEMBRE

**A PIEDI O IN BICI**



#mobilityweek

seguici su:  

[www.comunechieri.to.it](http://www.comunechieri.to.it)

grafia. In caso di pioggia o di maltempo lo spettacolo verrà spostato in nella sala Conceria, nei pressi del Municipio. La partecipazione a tutte le iniziative è gratuita

*m.fa.*





# Con il Giretto d'Italia premi ai dipendenti che vanno in ufficio in bicicletta

**A**nche quest'anno la Città metropolitana di Torino ha aderito all'evento nazionale sulla mobilità sostenibile che si è svolto giovedì 19 settembre. Il Giretto d'Italia è un'iniziativa di Legambiente e VeloLove, realizzata in collaborazione con

mero di spostamenti in sella alla bicicletta.

La Città metropolitana ha organizzato due check point presso le proprie sedi di corso Inghilterra (dal lato di via Avigliana) e di via Maria Vittoria 12. Altri tre i punti organizzati dalla Città di Torino: corso Francia angolo via Principi d'Acacia,

via Nizza angolo via Baretti e corso Regio Parco angolo Lungo Dora Savona. Tutti i dipendenti che hanno raggiunto le sedi della Città metropolitana o che sono transitati in uno dei punti di monitoraggio entro le ore 10,

hanno ricevuto in dono una mela offerta dalla Coldiretti.

“La nostra adesione al Giretto d'Italia” ha commentato il consigliere metropolitano ai trasporti Dimitri De Vita “è un piccolo ma concreto segnale del costante impegno del nostro ente sul fronte della mobilità sostenibile, nel momento in cui diventa sempre più urgente affrontare il tema della riduzione dell'inquinamento atmosferico, delle emissioni di gas serra e della congestione del traffico, in particolare nelle aree urbane”.

*c.pr.*



Euromobility ed il sostegno di CNH Industrial, con il patrocinio del Ministero dell'ambiente. È stata definita una vera e propria competizione con l'intento di promuovere gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola utilizzando la bicicletta, utile al proseguimento della campagna di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale. Verrà proclamato vincitore chi totalizzerà, all'interno di un periodo di monitoraggio, il maggior nu-





# La Città metropolitana di Torino al lavoro sulle #greenschool

**D**opo aver aderito nei mesi scorsi alla campagna del Ministero dell'ambiente per una corretta gestione dei rifiuti (in particolare per quanto riguarda la riduzione dei prodotti monouso in plastica) con l'approvazione delle linee guida di #PlasticFreechallenge, la Città metropolitana di Torino vuole ora estendere il messaggio #plasticfree al vasto mondo delle scuole superiori del territorio.



“Proprio le scuole superiori infatti saranno al centro delle nostre prossime iniziative” dice la consigliera metropolitana delegata a istruzione e ambiente Barbara Azzarà “perché oggi l'educazione allo sviluppo sostenibile assume sempre più importanza all'interno dei programmi scolastici e anche della PA, quindi educare gli studenti, cittadini di domani, nell'attuare buone pratiche sostenibili è diventata un'esigenza primaria”. La Città metropolitana lavora a un bando per le #greenschool,

con premi per scuole e studenti come la distribuzione ai ragazzi di borracce ecocompatibili per eliminare gradualmente l'utilizzo delle bottigliette di plastica normalmente utilizzate per acqua e bibite, ma anche di strumenti tecnologici.

A breve sarà pronta la prima edizione del bando “Ci basta un pianeta” per l'anno scolastico appena iniziato: il concorso premierà le esperienze divenute un modello di scuola innovativa, attiva nelle politiche locali ambientali.

“Stiamo lavorando non solo all'abolizione delle bottigliette di plastica nelle scuole superiori, ma anche all'installazione di erogatori di acqua potabile”, aggiunge Azzarà che ricorda come il tema sia al centro anche dell'offerta formativa inserita nel nuovo catalogo Ce.Se. Di-Centro servizi didattici di Città metropolitana che a giorni sarà online a disposizione di tutte le istituzioni scolastiche della Regione Piemonte, grazie all'accordo con Regione e Ufficio scolastico regionale.

In programma tra l'altro 21 momenti di incontro, fra workshop e visite-laboratorio, realizzati nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera



A.P.P. VER , Apprendere per produrre verde, per l'integrazione della sostenibilità e della green economy all'interno dei percorsi curricolari. Ai primi di ottobre la Città metropolitana divulgherà il calendario della formazione gratuita e riconosciuta.

“Auspico che i ragazzi, rispondendo alla nostra chiamata con “Ci basta un pianeta”, colgano l'opportunità per mettere in campo le loro idee che potranno essere realizzate a partire dalla propria scuola per poi essere esportate come modello in altri istituti”, conclude la consigliera Azzarà.

*c.pr.*



# LIBRI ANTICHI, RARI E PREZIOSI CERCANO GIOVANI APPASSIONATI

La Città metropolitana di Torino cerca **DUE GIOVANI** per un progetto di **SERVIZIO CIVILE** per la valorizzazione e cura della sua biblioteca di Storia e cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso"

LA DURATA È DI 12 MESI.

Il trattamento economico è di 439,50 euro mensili. Possono presentare domanda i giovani dai 18 ai 28 anni compiuti (28 anni e 364 giorni) alla data della presentazione della domanda.

**IL BANDO SCADE IL 10 OTTOBRE 2019**



ed è disponibile all'indirizzo  
[www.cittametropolitana.torino.it/  
cms/politiche-sociali/servizio-civile/  
bandi-servizio-civ](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ)



# TrekBus Gran Paradiso, positiva sperimentazione all'interno di MobiLab

**S**i è concluso il 10 settembre il progetto sperimentale TrekBus Gran Paradiso, servizio di trasporto a chiamata a supporto dei trekking intervallivi nell'area del Gran Paradiso: un'idea della Comunità di Comuni valdostana del Grand Paradis partner di Città metropolitana di Torino nel progetto MobiLab, all'interno del piano integrato territoriale GraiesLab. Molto positivi i risultati: nel periodo di attivazione (dal 1 luglio al 10 settembre 2019)

sono stati trasportati circa 500 escursionisti e che il servizio è stato molto apprezzato (sia dagli escursionisti, sia dai titolari di strutture ricettive). Durante il mese di luglio la maggioranza dei trasportati era di origine straniera (Francia, Svizzera, Olanda, Germania), mentre ad agosto hanno utilizzato il trekbus prevalentemente turisti italiani.

Il servizio ha funzionato tutti i giorni h 6/20 con sosta in corrispondenza delle fermate dell'autobus 1 nel territorio

dei Comuni di Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Valgrisenche, Aymavilles, Villeneuve, Introd e Arvier.

Una scelta a favore della mobilità sostenibile che potrà essere poi estesa ai nostri territori coinvolti nel progetto di cooperazione transfrontaliera.

*c.g.a.*



# Successo per Modelaine, festival della lana nato dal ExplorLab

**D**ue bellissime giornate di sole, sabato 14 e domenica 15 settembre, hanno accolto molti turisti e operatori a Valgrisenche, per il primo festival della lana "Modelaine".

Organizzato all'interno del progetto transfrontaliero italo-francese Explorlab, finanziato dal programma Alcotra all'interno del Piano integrato territoriale GraiesLab coordinato dalla Città metropolitana di Torino, il festival della lana si inserisce nell'ambito del gemellaggio "3 montagne per 3 pecore" con il Comune veneto

di Lamon e con quello emiliano di Corniglio.

L'evento di Valgrisenche è stato progettato dagli organizzatori con una metodologia partecipata, secondo i modelli di living lab e attraverso lo strumento dell'event canvas, che i partner italiani e francesi di Explorlab hanno approfondito durante un seminario di lavoro lo scorso aprile a Le Pontet, in occasione dell'evento di lancio del progetto che ha l'obiettivo di proporre offerte turistiche innovative nel territorio del GraiesLab.

Nella due giorni si sono susseguiti laboratori creativi, mostre, attività didattiche per i bimbi e la proiezione del film della regista Anna Kauber "In questo mondo", premiato al Trento Film Festival 2019, che racconta la storia di alcune donne pastore.

L'evento, unico al momento in Valle d'Aosta, ha "dipanato" l'interessantissimo mondo della lana, dal vello al fertilizzante, senza dimenticare l'aspetto gastronomico.

*Tiziana Fiorini*



# Al via i lavori di consolidamento della scarpata sulla sp. 723 di Rivara

**S**ono stati consegnati venerdì 13 settembre 2019 i lavori di consolidamento della scarpata lungo la sp. 723 di Rivara, dal km. 14+000 al km. 14+100, in frazione Camagna, alla ditta Flumar di Reggio Emilia, che ha formulato un ribasso del 29,01%.

Il progetto definitivo-esecutivo, approvato dalla Città metropolitana di Torino prevede un importo complessivo di 400mila euro.

I lavori si sono resi necessari dopo che nel luglio 2014 la zona del Canavese è stata interessata da forti precipitazioni, che hanno assunto in taluni casi intensità davvero eccezionali e che provocarono sulla sp. 723, tra il km 14+000 e il km 14+100, nel comune di Rivara, dissesti del corpo stradale, tanto da richiedere il transennamento di parte della carreggiata stradale e conseguente istituzione del senso unico alternato.

In particolare poco prima del ponte sul torrente Viana il dilavamento e l'erosione della scarpata interessarono la fondazione di un muro in cemento armato già esistente a sostegno della sp. 723. Inoltre in corrispondenza dell'incrocio con la via comunale

Pola Faletti di Villafaletto, il dissesto creò uno "svuotamento" della strada, arrivando in prossimità del collettore fognario.

Già nel mese di luglio 2014 fu disposto un intervento in somma urgenza, finalizzato ad allontanare le acque dalle zone interessate dai dissesti, per mantenere lo stato dei luoghi e fronteggiare la situazione di pericolo ripristinando i minimali livelli di servizio, funzionalità e sicurezza del tratto stradale interessato, seppur con traffico a senso unico alternato.

Venne realizzato un cordolo in calcestruzzo, parallelo al ciglio strada di valle, a un metro circa dal filo bitumato che impedisce all'acqua di ruscellamento di interessare il versante. In corrispondenza dell'incrocio con la via comunale, per proteggere la condotta fognaria, fu realizzata una palificata in legno con riempimento in materiale granulare.

I lavori consegnati venerdì scorso hanno l'obiettivo di consolidare la scarpata con la realizzazione di un cordolo in cemento armato fondato su micropali e di un tratto di muro su micropali, lungo il tratto dall'incrocio con via Pola Faletti di Villafaletto fino al ponte sul torrente Viana.



Le acque saranno regimentate e convogliate nel torrente Viana mediante condotte di scarico. Inoltre sui tratti di scarpata interessata dai dilavamenti, sono previste delle opere di sostegno con interventi di ingegneria naturalistica (posa di geostuoia, realizzazione di grata viva e gabionate), di supporto alla riprofilatura del versante. L'intervento sarà completato dalla realizzazione di una cunetta alla francese lato monte, per raccogliere le acque di drenaggio dei muri e ridurre le infiltrazioni nel corpo stradale, dalla posa di nuove barriere di sicurezza e dalla bitumatura del tratto di strada.

*a.vi.*





# SEMPRE AGGIORNATI

## CON LE NOSTRE NEWSLETTER



## CONTRATTI DI FIUME E DI LAGO

<https://bit.ly/2VapZ93>



## OPPORTUNITA PER IL TERRITORIO I CITTADINI

<https://bit.ly/2lqDU9u>



## ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

<https://bit.ly/2NjTVw0>



## GRAIES Lab

<http://graies.eu/newsletter/>



# Il Parco metropolitano di Conca Cialancia festeggia 15 anni di attività

**P**roseguono le iniziative per celebrare i quindici anni dall'istituzione dei parchi metropolitani del Colle del Lys, del Monte San Giorgio, del Monte Tre Denti-Freidour, dello Stagno di Oulx e di Conca Cialancia. Gli eventi promossi dalla Direzione sistemi naturali della Città metropolitana sono iniziati domenica 8 settembre al Colle del Lys con due camminate sui percorsi della Resistenza. L'escursione dai 1.319 metri del Colle del Lys ai 1.322 del Colle della Portia si è svolta su di un percorso turistico di 4 Km, mentre un altro gruppo di visitatori ha proseguito il cammino verso il Colle Lunella e il Colle Grisoni, percorrendo 13 Km. Le due camminate hanno percorso i sentieri utilizzati per i propri spostamenti dalla 17<sup>a</sup>

Brigata Garibaldi "Felice Cima", in particolare dal distaccamento "Riccardo Mondiglio" che, dal 1943 al 1945, fece del Colle la propria base. Al Colle della Portia è stato previsto un breve intervento informativo sulle vicende della Resistenza che interessarono il territorio a cavallo tra le Valli di Susa e di Viù. Durante la giornata dell'8 settembre sono state posate targhe dedicate alla memoria dei comandanti della 17<sup>a</sup> Brigata Garibaldi, Vittorio Blandino e Mario Castagno. È stato inoltre presentato il nuovo centro visite del Parco del Colle del Lys, realizzato nella sede dell'Ecomuseo della resistenza "Carlo Mastri". Domenica 22 settembre a Prali, nell'ambito della Festa della patata, organizzata dalla Pro Loco, la Direzione sistemi naturali della



Città metropolitana allestirà un banchetto informativo sul Parco di Conca Cialancia.

*m.fa*





### UNA CONCA SCAVATA DAL RIO BALMA E DALLE VALANGHE

Situato in Val Germanasca, nel Comune di Perrero, tra i 1796 e i 2855 metri di quota il Parco naturale di Conca Cialancia ha un'estensione di 973 ettari. La punta Cialancia con i suoi 2855 metri, è la cima più alta. "Cialancio", nell'occitano alpino parlato in Val Germanasca, significa "valanga". Il territorio è infatti solcato da numerosi canaloni, dai quali scende materiale durante tutto l'anno, rendendo l'aspetto del vallone in costante

mutamento. A Conca Cialancia si arriva percorrendo una strada sinuosa che parte da Perosa Argentina seguendo il corso del torrente Germanasca. Si prosegue su una vecchia pista militare di 25 km (i primi 4 asfaltati e i restanti in terra battuta), che partendo dai 757 metri di quota del Ponte Germanasca attraversa tutto il territorio del parco e raggiunge i quota 2447 metri sotto il Passo della Cialancia. La Conca è frutto dell'incisione fluviale del Rio Balma, corso d'acqua laterale al torrente Germanasca, nel comune di Perrero. La zona ospita alcuni alpeggi che sono ancora utilizzati in estate per il pascolo delle mandrie. La vegetazione, tipicamente alpina, è caratterizzata da arbusti prostrati e steppe montane: nelle zone pianeggianti umide prevale l'ontano montano, che resiste al passaggio di slavine e valanghe, a cui si affiancano il sorbo degli uccellatori e numerose specie

erbacee quali il geranio selvatico, la viola biflora, il veratro bianco, l'acetosella e l'alchemilla volgare. Alle quote superiori si sviluppa il saliceto subalpino acidofilo, accompagnato da bellissime specie pioniere, quali le sassifraghe, la genziana bavarica, l'androsace alpina e il ranuncolo dei ghiacciai.

La fauna è costituita dai tipici ungulati delle Alpi - camoscio, cervo e capriolo - a cui si aggiungono la lepre variabile, la marmotta, la volpe, l'ermellino, la pernice bianca, il gallo forcello, la coturnice, il fringuello alpino, il codirosso spazzacamino e molti altri. Tra gli anfibi è importante ricordare la presenza della salamandra di Lanza, endemica nelle Alpi Cozie, che si è adattata alla vita in quota partorendo, a differenza degli altri anfibi, piccoli già completamente sviluppati.

*m.fa.*



# Un nuovo ostello a Chiusa San Michele sulla Via Francigena

*Un progetto a misura di disabili*

**I**tecnici della Direzione azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana hanno completato il progetto della ristrutturazione di un immobile acquisito dal Comune di Chiusa San Michele nel 2008, che diventerà un centro polifunzionale con ostello e bar. Il fabbricato ha un ampio giardino di pertinenza e sorge nelle vicinanze di piazza della Repubblica. La ristrutturazione dell'edificio costerà 710.000 euro, di cui 600.000 coperti da un finanziamento regionale e i restanti 110.000 stanziati dall'amministrazione comunale di Chiusa di San Michele.

Nel 2016 è stato redatto il progetto per un primo stralcio funzionale, per il quale è stato richiesto un finanziamento regionale, concesso il 5 ottobre 2018 per la realizzazione dell'Ostello Pellegrini, disciplinato da una convenzione firmata il 3 aprile scorso, che prevedeva la consegna entro 180

giorni dalla firma di un progetto di fattibilità tecnica ed economica. Nelle intenzioni del Comune, la struttura diventerà un importante posto tappa sulla Via Francigena, percorsa ogni anno da molti escursionisti interessati alle bellezze naturalistiche e architettoniche della Valle di Susa, in primis la Sacra di San Michele, che sorge sul monte Pirchiriano, a picco sull'abitato di Chiusa. L'amministrazione comunale di Chiusa di San Michele ha quindi richiesto alla Città metropolitana di Torino l'assistenza tecnica per la redazione del progetto, che è stato trasmesso al Comune dai tecnici della Direzione azioni integrate il 12 settembre scorso.

## Ostello e bar immersi nel parco

Il recupero del vecchio edificio residenziale prevede un intervento di restauro e risanamento conservativo che rispetta la normativa regionale sugli ostelli e gli indirizzi sul recupe-

ro del patrimonio escursionistico, allo scopo di valorizzare le realtà locali con l'incentivazione di un turismo sostenibile. È previsto inoltre che i locali del pianterreno ospitino un bar aperto al pubblico, ovviando alla carenza di locali di somministrazione nel centro storico di Chiusa San Michele. Essendo di proprietà pubblica e più vecchio di 70 anni, l'edificio residenziale in muratura portante è tutelato dal Codice dei beni culturali e del paesaggio ed è pertanto necessaria una speciale autorizzazione in sede di progettazione definitiva. In base ai recenti saggi, la muratura è risultata in pietrame disordinato (ciottoli e pietre erratiche irregolari) legato da malta di calce. Il fabbricato ha un impianto a manica semplice, derivante dall'accostamento di tre locali per piano, con interposto un vano scala. Si eleva per tre piani fuori terra, oltre a una porzione cantinata. La distribuzione interna avviene con ambienti passanti e mediante ballatoio, non essendovi corridoi né disimpegni. Proprio i lunghi ballatoi caratterizzano la facciata principale, che percorrono per tutta la lunghezza; il primo è in pietra, il secondo in legno. L'amministrazione comunale ha anche richiesto la progettazione della risistemazione di un parco esterno, nel quale saranno disponibili angoli per la lettura all'aperto e spazi per eventi nel periodo estivo. L'ostello occuperà il primo e il secondo piano e avrà una gestione unitaria con il bar del pianterreno, con uso promiscuo di alcuni spazi. L'ostello comprenderà sei camere



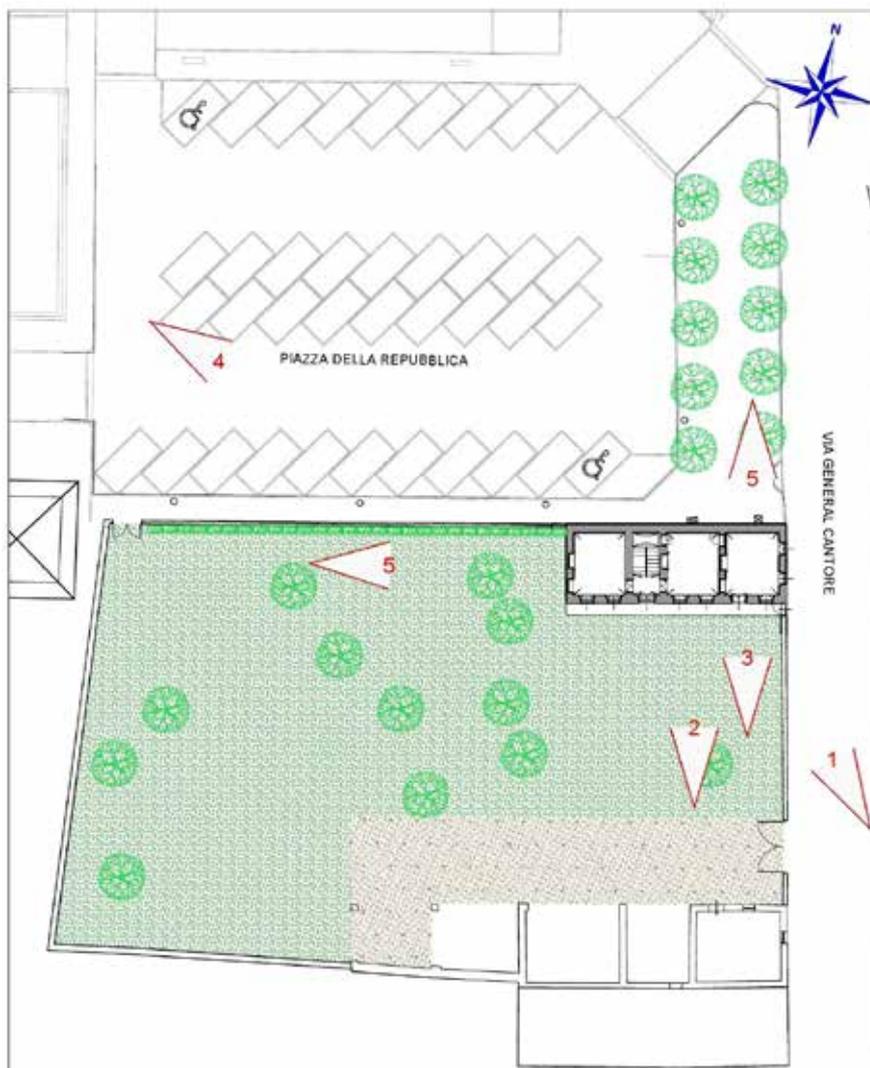


doppie-matrimoniali dotate di servizi igienici, di cui due a disposizione dei disabili. I bagni sono stati localizzati tutti verso il lato nord del fabbricato, dotandoli di aerazione forzata come consentito dalle norme

di settore, per lasciare alle camere il godimento della luce e dell'affaccio sul giardino. Uno dei requisiti fondamentali che il progetto ha dovuto rispettare è quello dell'accessibilità dell'edificio, che, come

spesso accade nei fabbricati di vecchia costruzione, non è facile da ottenere intervenendo semplicemente sull'esistente. Fortunatamente il pianterreno è già accessibile dall'esterno senza gradini intermedi, per cui sarà sufficiente ricostruire il camminamento esterno con i criteri di larghezza e pendenza dettati dalle norme. La distribuzione interna del pianterreno che ospiterà il bar sarà coerente con la normativa, con la realizzazione di un bagno accessibile. L'accesso ai piani superiori e gli spazi di manovra devono essere garantiti nei passaggi tra i vari ambienti, in quanto il fabbricato è troppo piccolo per poter inserire un elevatore interno e i ballatoi sono troppo stretti per le manovre delle carrozzine. Si è quindi optato per la realizzazione di un vano ascensore esterno, addossato al fronte ovest mediante un vero e proprio piccolo ampliamento, o meglio, un prolungamento dell'edificio, che mantiene gli allineamenti secondo la logica tradizionale dei lotti edificati di Chiusa di San Michele. Il vano ascensore sarà in struttura metallica, accostato al fabbricato in muratura e autonomo rispetto ad esso, potenzialmente reversibile. Ai disabili sarà garantito un accesso alle stanze direttamente dallo sbarco dell'ascensore, realizzando le nuove porte in corrispondenza degli armadi a muro esistenti su questo lato dell'edificio e quindi con la semplice rimozione del loro tamponamento. Le stanze per i disabili saranno allestite in modo da risultare completamente a norma per quanto riguarda servizi igienici e arredi.

*m.fa.*



# Crear o Paì: François Fontan in un documentario al Ce.S.Do.Me.O. di Giaglione

**I**l ciclo di incontri "Crear o Paì-Creare al Paese. Li deveindro do Ce.S.Do.Me.O." prosegue venerdì 27 settembre alle 21 nella sede del Ce.S.Do.Me.O. (Centro studi documentazione memoria orale) in frazione San Giuseppe 1 a Giaglione con la proiezione el film documentario "E i a lo solelh" di Diego Anghilante e Fredo Valla.

In questa produzione cinematografica del 1999 i due registi si propongono di raccontare la nascita e lo sviluppo della coscienza identitaria occitana nella seconda metà del XX secolo, partendo dall'esperienza di un singolo uomo che ha rappresentato nella sua drammatica esistenza le speranze e le contraddizioni di quest'idea: François Fontan, fondatore della teoria etnista e figura fondamentale dell'occitanismo politico moderno. La scoperta dell'identità occitana passa attraverso la storia personale di quest'uomo, con le sue esperienze, la sua dottrina, i drammi,

le amicizie e inimicizie, la solitudine, la morte prematura. "E i a lo solelh", uscito in occasione del ventesimo anniversario della morte di François Fontan, è strutturato in una fitta trama di testimonianze (circa una trentina, raccolte in tutte le regioni d'Occitania, in Italia e in Catalogna) e sottolinea un tipico carattere del popolo occitano: il gusto del racconto, dell'affabulazione, del confronto intellettuale. Girato nelle valli occitane, contiene anche filmati d'archivio in 16 e 8 mm e finisce con le parole pronunciate dal professore Péire Barral dell'Università di Limoges: "E i a lo solelh" ("E c'è il sole"), per sottolineare la speranza che l'identità occitana possa essere partecipe dell'Europa di domani.

*c.be.*



## CREAR O PAÌ: FRANÇOIS FONTAN CONTÀ DIN IN DOCUMENTÉRO O CE.S.DO.ME.O. DE DZALHON

"*Crear o Paì – Creare al Paese. Li deveindro do Ce.S.Do.Me.O.*". Het iheu ét lo titro do siclo de rancontre qu'ou l'avanseret deveindro 20 de seteimbro a 9 oure do véfro an tse lo siédzo do Ce.S.Do.Me.O. an borjò Sein Geset 1 an Dzalhon.

*Qui prédze la leinga do veladzo?* Comme toteu le leingue pa standardizhè qu'ou preseinto in hot grado de frammentashon, lo francoprovensal ou stimule ina serie de question dessù lequinte ét enterisheunn plantasse. De fet, si la leinga lhe sandze a la sortouò do veladzo, comme lh'at possù mantenisce canque lo veladzo ou l'eut venù in caro tròt heret pre la viò d'ina comenetà? L'entervenshon de Christiane Dunoyer, dotour an antropolozhè e direttrisse do Centre d'Etudes Francoprovençales "René Willien" de Saint-Nicolas an Val d'Ouhe, ou l'at lo but d'esplorar lo fonshonameunn de la communicashon francoprovensala e de trahér le nòves ère de la "bon-na comprension" apoiò dessù le pratique languestique contemporé. Tal que li comportameunn di locutour ou sont an hereita conneshon avò se representashon de la leinga e do territouéro, la vitalità do francoprovensal lhe depeunt de hété darére plu que de ses estreteure enterne, qu'ou sisso variable on pa.

*(traduzione di Matteo Ghiotto)*

# 8° Giornata

delle minoranze linguistiche storiche  
occitana, francoprovenzale, francese



**Sabato 5 ottobre**  
2019

**AUDITORIUM - IISS DES AMBROIS - OULX**

*Programma*

- Ore 11.00:** **Riccardo Colturi**  
**"MOUN PAÏ, MA LÈNGO E MA GEN"**  
Poesie di Riccardo Colturi presentate da Massimo Garavelli, con letture poetiche a cura dell'autore  
**POMERIGGIO CULTURALE**
- Ore 15.30:** Saluto delle autorità.
- **Presentazione del teaser del film "BOGRE" di Fredo Valla**  
a cura di Andrea Fantino
  - **Presentazione di "Èl pan dou Chatè ou l'i ciou èl plu bè, Il pane di Chateau è sempre il più bello",** Cahier n. 30 dell'Ecomuseo Colombano Romean, curato da Renato Sibille con contributi di Angelo Bonnet, Ines Chalier, Rita Frezet, Andrea Zonato e Giovanni Bressano, a cura di Massimo Garavelli del Consorzio Forestale Alta Valle Susa.
  - **Presentazione del libro di poesie "MOUN PAÏ, MA LÈNGO E MA GEN" di Riccardo Colturi**  
a cura di Renato Sibille, con letture poetiche a cura dell'autore
- Ore 21.00:** **TRIOLET: "LU TÈMP DE LA DANSO"**  
Presentazione del cd del gruppo composto da brani in lingua occitana e francese con ballo

# 8° Jornada

d'las minoranças lingüísticas estòricas  
occitana, francoprovençala, francesa



**Sande 5 d'otobre**  
2019

**AUDITORIUM - IISS DES AMBROIS - OULX**

*Programa*

- 11h00:** **Riccardo Colturi**  
**"MOUN PAÏ, MA LÈNGO E MA GEN"**  
Poesias de Riccardo Colturi presentaas da Massimo Garavelli, abo de lecturas poèticas a cura de l'autor  
**APRÈS-METZJORN CULTURAL**
- 15h30:** Salut d'las autoritats
- **Presentacion del teaser dal film "BOGRE" de Fredo Valla**  
a cura de Andrea Fantino
  - **Presentacion de "Èl pan dou Chatè ou l'i ciou èl plu bè (Il pane di Chateau è sempre il più bello),** Cahier n. 30 de l'Ecomusèu Colombano Romean, curat da Renato Sibille abo d'apòrts de Angelo Bonnet, Ines Chalier, Rita Frezet, Andrea Zonato e Giovanni Bressano, a cura de Massimo Garavelli dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa.
  - **Presentacion dal libre de poesias "MOUN PAÏ, MA LÈNGO E MA GEN" de Riccardo Colturi**  
a cura de Renato Sibille, abo de lecturas poèticas a cura de l'autor
- 21h00:** **TRIOLET: "LU TÈMP DE LA DANSO"**  
Presentacion dal cd dal grop compausat da de tòcs en lenga occitana e francesa abo un bal

**INFO:**

**cell. 328-3129801 - [chambradoc@chambradoc.it](mailto:chambradoc@chambradoc.it) - [www.chambradoc.it](http://www.chambradoc.it)**



Progetto promosso dalla Città Metropolitana di Torino, realizzato dalla Chambrà d'Òc, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dei programmi degli interventi previsti dalla Legge 482/99: "Norme a tutela delle minoranze linguistiche storiche", coordinato dall'Assessorato alla cultura della Regione Piemonte



# Poesie brevi per la libertà delle donne

**È** stata presentata venerdì 13 settembre a Palazzo Cisterna la raccolta "Landai-Poesie brevi per la libertà delle donne" a cura di Vittoria Ravagli, Antonella Barina e Chicca Morone, proposta da Neos Edizioni Poesia.

Un libro dal grande valore: quasi cinquecento landai, brevissime intense poesie raccolte nel corso di numerosi eventi a partire dal 2013, che danno voce alle donne vittime di violenza, esprimono i loro senti-

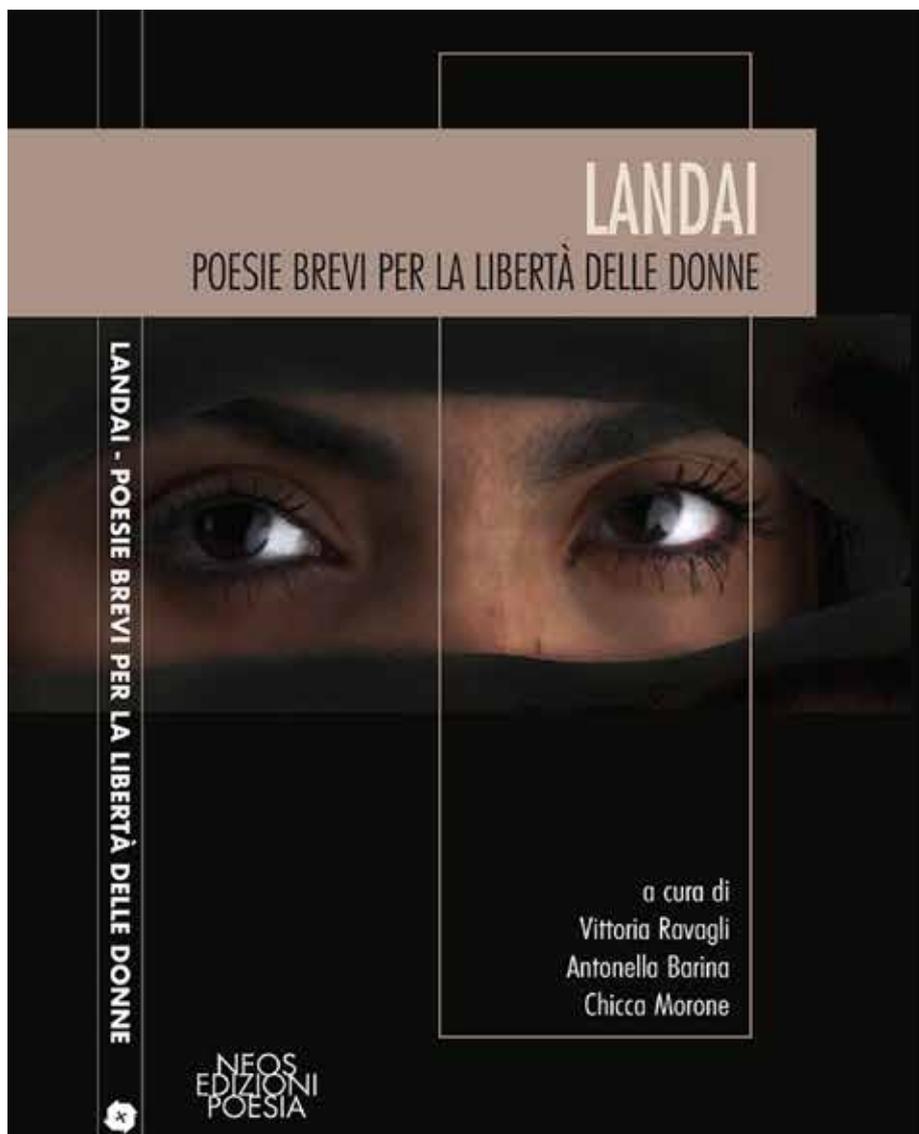
menti, narrano, denunciano, riflettono. Pagine importanti per diffondere il rispetto, la non violenza, la responsabilità nei confronti dell'altro e dell'altra. I landays sono una forma di poesia breve, popolare e antica che le donne pashtun utilizzano in segreto per denunciare le violenze e i soprusi a cui sono sottoposte, ha spiegato Vittoria Ravagli, una delle curatrici. Landays - o landai - è un distico in cui il primo verso è di nove sillabe, il secondo di tredici.



La poesia semplice, comprensibile a chiunque e che chiunque può scrivere, è certo uno dei mezzi più potenti e liberi per dare messaggi immediati, forti, che si fissino nelle menti in modo indelebile. Con la poesia si sono fatte conoscere nel mondo le lotte dei popoli oppressi, si sono tramandate per secoli le storie delle genti dimenticate.

Le autrici, moderate da Silvia Ramasso della casa editrice Neos Edizioni, hanno dato vita ad un momento carico di emozione e commozione, sentimenti che si sono riproposti anche nel pomeriggio di sabato 14 settembre sulla scalinata della Gran Madre, quando le autrici hanno letto alcuni landai raccolti nel volume.

*Anna Randone*



PAPPROFONDIMENTI

[HTTP://WWW.NEOSEDIZIONI.IT/?PAGE\\_ID=6&CATEGORY=24&PRODUCT\\_ID=544](http://www.neosedizioni.it/?PAGE_ID=6&CATEGORY=24&PRODUCT_ID=544)

# Il Centro Pannunzio ricorda Mafalda di Savoia

**L**unedì 23 settembre alle ore 18 a Palazzo Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, il Centro Pannunzio e l'Associazione Internazionale Regina Elena organizzano un ricordo della Principessa Mafalda di Savoia, figlia secondogenita di Vittorio Emanuele III e di Elena del Montenegro, morta in prigionia nel campo di sterminio nazista di Buchenwald.

Il ricordo della Principessa, soprannominata dalla famiglia Muti, cade proprio nello stesso giorno in cui, 76 anni fa (23 settembre 1943), Mafalda, rientrata in Italia dopo un soggiorno in Bulgaria dalla sorella Giovanna per il funerale del cognato Boris III, venne arrestata a Roma e imbarcata su un aereo con destinazione Monaco di Baviera. Trasferita poi a Berlino venne deportata nel lager di

Buchenwald e rinchiusa nella baracca n. 15 sotto falso nome. Nell'agosto del 1944 le truppe alleate bombardarono il lager e la baracca in cui era prigioniera la principessa fu distrutta e lei riportò gravi ustioni e contusioni su tutto il corpo. Fu ricoverata ma senza le cure adeguate le sue condizioni peggiorarono. Dopo quattro giorni di agonia le fu amputato un braccio. Morì dissanguata nella notte del 28 agosto 1944. Il programma del pomeriggio a Palazzo Cisterna prevede un saluto di Ilario Bortolan, presidente nazionale dell'associazione internazionale Regina Elena Onlus e gli interventi di Pier Franco Quaglieni, vicepresidente del Centro Pannunzio, Nino Boeti, già presidente del consiglio regionale del Piemonte che intitolò il piazzale del castello di Rivoli alla princi-

peffa, Bruna Bertolo, scrittrice e Maura Aimar, presidente del Coordinamento sabauda.

Solo per la durata dell'incontro l'antiscalone d'onore di Palazzo Cisterna ospita una esposizione di fotografie e articoli di giornali riguardanti gli anni felici di Mafalda, dal giorno della sua nascita, avvenuta a Roma il 19 novembre 1902, a quello del matrimonio con il principe tedesco Filippo, Langravio d'Assia Kassel, celebratosi a Racconigi il 23 settembre 1925. La raccolta e la selezione del materiale esposto, coordinata da Pierangelo Calvo, vede la collaborazione del Coordinamento sabauda, del Centro studi Principessa Mafalda di Savoia, dell'Istituto della Reale Casa di Savoia e del Centro studi Principe Oddone.

*a.ra.*



# Due defibrillatori sul Rocciamelone installati dalla Croce Rossa

**S**abato 14 settembre sono stati inaugurati i nuovi defibrillatori installati al rifugio Cà d'Asti sul Rocciamelone grazie all'iniziativa "Abbiamo a Cuore il Rocciamelone", promossa dal Comitato di Susa della Croce Rossa Italiana, con il patrocinio della Città metropolitana e nell'ambito del progetto #MyProtection.

Ai 2.854 metri di quota del "Cà d'Asti" il decano del Rocciamelone, Fulgido Tabone, ha tagliato il nastro della postazione mentre alle 13 è stata inaugurata la postazione al rifugio La Riposa, a 2.185 metri, alla presenza della sindaca di Mompantero Piera Favro, della collega di Novalesa Piera Conca e del gestore del rifugio, Roberto Plano.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alle offerte della popolazione locale e dal contribu-

to della Finder spa. Il progetto #MyProtection ha l'obiettivo contrastare la morte cardiaca improvvisa diffondendo i Dae, defibrillatori automatici esterni, sul territorio e formando la popolazione al loro utilizzo. Al momento nella media Valle di Susa sono quindici i defibrillatori pubblici installati e oltre duemila le persone formate al loro utilizzo.

*m.fa.*



# I segreti dei funghi nei corsi del Gruppo micologico torinese

**D**al 23 settembre all'8 giugno del prossimo anno il Gruppo micologico torinese ripropone al Circolo dipendenti comunali di corso Sicilia 12 a Torino il corso di introduzione alla micologia intitolato "Alla scoperta dei funghi", patrocinato dalla Città metropolitana di Torino. Ben tredici lunedì sera saranno dedicati alla scoperta e alla conoscenza del misterioso mondo di quegli straordinari esseri viventi che sono i funghi, per imparare a conoscerli, apprezzarli e, soprattutto, a rispettarli. Come detto, il corso inizierà lunedì 23 settembre alle 20 e proseguirà con cadenza settimanale sino al 18 novembre, per poi riprendere il 4 maggio 2020 alle 21 e concludersi l'8 giugno. È un'occasione per promuovere l'educazione ambientale e diffondere le conoscenze utili a prevenire le intossicazioni da funghi.

L'universo fungino va molto al di là dell'interesse gastronomico e suscita curiosità per il richiamo di forme e colori. Prima che prede per avveduti gourmet, i funghi sono organismi viventi importantissimi per l'ambiente naturale, al pari di piante e animali e, come questi, hanno ruoli ben definiti e importanti nelle catene alimentari e biologiche. Il corso organizzato dal Gruppo micologico torinese prevede relazioni, videoproiezioni, esercitazioni pratiche di determinazione delle specie raccolte durante le uscite didattiche con esperti micologi. È possibile iscriversi iniziando dal modulo di primavera e affrontare successivamente il modulo autunnale, a patto di frequentare una lezione propedeutica riassuntiva delle caratteristiche generali dei funghi, che verrà tenuta prima dell'inizio del modulo primavera (data da stabilirsi).

Tra gli argomenti previsti nel

programma delle lezioni vi sono innanzitutto le informazioni di base su cosa sono, come vivono e come si determinano i funghi, le tipologie di funghi a lamelle, a pori e con altre forme, la conoscenza delle specie velenose l'avvelenamento da funghi, la normativa vigente, il rapporto tra funghi e ambiente, le modalità di raccolta, conservazione e preparazione in cucina. In ogni lezione è prevista un'esercitazione pratica con i funghi portati dai corsisti e dai soci. Due uscite didattiche saranno realizzate nei mesi autunnali e altrettante nella primavera-estate 2020 in date e località da stabilirsi in base alle condizioni meteo ed alla produzione di funghi. Il corso è riconosciuto per l'accreditamento dei crediti formativi universitari (CFU) del corso triennale di Scienze Biologiche.

*m.f.a.*



Per iscriversi occorre inviare una mail di pre-iscrizione a [info@gruppomicologicotorinese.it](mailto:info@gruppomicologicotorinese.it), specificando nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo postale e e-mail, numero telefonico e codice fiscale. Il costo di iscrizione è di 70 Euro e comprende il materiale didattico, i gadget omaggio, la dispensa del corso in formato elettronico, l'iscrizione al Gruppo micologico per gli anni 2019 e 2020 e al Circolo ricreativo dipendenti comunali, con tutti i servizi riservati ai soci.

L'iscrizione sarà valida fino a fine novembre 2020. Per chi si iscriverà nella primavera 2020 il costo sarà di 60 Euro, perché comprenderà associazione al Gruppo solo per l'anno in corso. Per il pagamento è possibile effettuare un bonifico bancario, oppure effettuare il pagamento (salvo verifica dei posti disponibili) direttamente lunedì 23 settembre almeno tre quarti d'ora prima dell'inizio del corso.

Per saperne di più sulle attività del Gruppo micologico torinese si può consultare il portale Internet [www.gruppomicologicotorinese.it](http://www.gruppomicologicotorinese.it), scrivere a [info@gruppomicologicotorinese.it](mailto:info@gruppomicologicotorinese.it) o chiamare i numeri telefonici 347-2779053 e 335-6866245.



# A Chivasso "Arterie", festival di teatro diffuso

**È** stata presentata nella mattinata di sabato 14 settembre nei locali della Biblioteca MOVIMente di Chivasso la seconda edizione di Arterie, il festival di teatro diffuso curato dall'associazione culturale "Teatro a Canone" e con il patrocinio di Città metropolitana Torino e Città di Chivasso.

Citando Jacques Coupeau "Il teatro nasce dove ci sono delle ferite, dei vuoti...", il direttore artistico della rassegna Luca Vonella anche quest'anno ha lavorato a un calendario per



portare il teatro in luoghi marginali, di confine.

Ecco allora una serie di appuntamenti che attraversano le periferie fino a giungere nelle frazioni. A metà ottobre nella frazione di Pogliani, grazie alla collaborazione con la Pro Loco, verrà rappresentato lo spettacolo Pinocchio.

L'altro aspetto caratterizzante il festival Arterie, quello cioè di proporre ai cittadini incontri sulla storia del teatro, anche per questa edizione è ampiamente rappresentato.

Il primo incontro è previsto sabato 21 settembre, alle 17 presso la biblioteca MOVIMente (piazzale 12 Maggio 1944), con la lezione aperta del professor Franco Ruffini, storico del teatro e drammaturgo (Università di Bologna e Roma Tre), dal titolo: "Passato prossimo, il '68 a Teatro". L'ingresso è libero.

a.ra.

CON IL CONTRIBUTO  
DEL COMUNE DI CHIVASSO

**PARTNER**

TORINO CITTÀ METROPOLITANA  
BIBLIOTECA "MOVIMENTE"  
DIGITALE PURPUREA  
VIDEO THEATRE & MULTIMEDIA  
FORUM GIOVANI CHIVASSO

# ARTERIE

festival di teatro diffuso  
II EDIZIONE

CON IL PATROCINIO

**Il teatro nasce dove  
ci sono delle ferite,  
dei vuoti...**

*(J. Coupeau)*

**Informazioni:**  
TEATRO A CANONE  
teatroacanone@teatroacanone.it  
Ufficio Stampa: Giuliano Signorelli  
Tel: +39 3911413661

LEZIONE APERTA	FILM	LEZIONE APERTA	INCONTRI	SPETTACOLO	LEZIONE APERTA
<p><b>21 settembre</b> ore 17.00</p> <p><b>PASSATO PROSSIMO</b> Il '68 a teatro</p> <p>Prof. Franco Ruffini Storico del teatro e drammaturgo (Università di Bologna e Roma Tre) Biblioteca MOVIMente</p>	<p><b>27 ottobre</b> ore 17.30</p> <p><b>LA CONQUISTA DELLA DIFFERENZA</b> Storia dell'Odin Teatret</p> <p>presenta <b>Chiara Crupi</b> Filmmaker (Digitale Purpurea) Ph.D. Univ. La Sapienza, Roma) Palazzo Einaudi Piazza D'Armi, 6 Chivasso</p>	<p><b>09 novembre</b> ore 17.00</p> <p><b>AWARENESS</b> Origini di un regista</p> <p>Gabriele Vacis Regista teatrale, e direttore dell'Istituto di Pratiche Teatrali per la Cura della Persona. Biblioteca MOVIMente</p>	<p><b>27-28 novembre</b> ore 9.00-18.00</p> <p><b>APPRENDISTI STREGONI</b> Passioni e tecniche nel teatro 1ª ricognizione delle realtà emergenti Piemonte. A cura di <b>Teatro a Canone</b></p> <p>Chiesa S. Maria degli Angeli Via Torino, 34 Chivasso</p>	<p><b>7 dicembre</b> ore 21.00</p> <p><b>FUGA DA MOZART</b> Divagazioni di un direttore d'orchestra Regia di Luca Vonella <b>Teatro a Canone</b></p> <p>Chiesa S. Maria degli Angeli Via Torino, 34 Chivasso</p>	<p><b>data da definire</b></p> <p><b>LE BRICIOLE DEI CINQUE CONTINENTI DEL TEATRO</b></p> <p>Prof. Nicola Savarese Storico del teatro (Università di Roma Tre, Kyoto, Montreal, La Sorbona di Parigi) Biblioteca MOVIMente</p>

PROGRAMMA COMPLETO

[HTTPS://CHIVASSO-API.MUNICIPIUMAPP.IT/SYSTEM/ATTACHMENTS/ATTACHMENT/ATTACHMENT/8/3/3/4/9/ARTERIE\\_LOCANDINA-1.JPG](https://chivasso-api.municipiumapp.it/system/attachments/attachment/attachment/8/3/3/4/9/arterie_locandina-1.jpg)

30

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

# RIPRENDONO LE VISITE ANIMATE A PALAZZO CISTERNA

via Maria Vittoria 12, Torino

**SABATO**

**21 SETTEMBRE 2019**

**ORE 10**

Lo Stato maggiore napoleonico  
Dipartimento della Dora



**Le visite sono gratuite  
con prenotazione** al numero  
011-8612644, dal lunedì al venerdì  
dalle 9,30 alle 13, oppure al  
numero 011-8617100 il lunedì e il  
giovedì dalle 9,30 alle 17, il  
martedì, il mercoledì e il venerdì  
dalle 9,30 alle 13, oppure alla mail  
[urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it)



**LE PROSSIME VISITE SONO PREVISTE SABATO 19 OTTOBRE, 16 NOVEMBRE E 14 DICEMBRE**

# Provincia Incantata a Pomaretto, Palazzo D'Oria di Ciriè e castello di Foglizzo

**I**l circuito di visite guidate teatrali "Provincia Incantata" prosegue gli appuntamenti del mese di settembre domenica 22 a Pomaretto. La partenza è prevista alle 15 davanti alla Scuola Latina, in via Balziglia 103. L'itinerario di un paio di ore comprende le suggestive vie del centro storico e il sentiero del Ramie, che si snoda lungo i pendii solatii di Pomaretto, attraversando gli appezzamenti terrazzati ("bari" in dialetto locale) e costeggiando alcuni "ciabot" (capanni o piccole costruzioni adibite al ricovero degli attrezzi agricoli ed utilizzate come

rifugi temporanei in caso di maltempo), in un suggestivo paesaggio alla scoperta dei luoghi dove viene prodotto il vino rosso Ramie. Il sentiero offre scorci paesaggistici sugli abitati di Pomaretto e Perosa Argentina e su parte della Val Germanasca e della Val Chisone. La visita proseguirà attraversando le borgate Lausa e Masselli e terminerà con la degustazione del Ramie e dei prodotti tipici locali nei pressi del Municipio. La visita teatrale è gratuita, ma è previsto un contributo di 5 euro per la degustazione dei vini. La prenotazione è obbligatoria.

"Provincia Incantata" proseguirà domenica 29 settembre con le visite al Palazzo D'Oria di Ciriè alle 11 e al Castello di Foglizzo alle 15,30. Nei siti e nelle dimore storiche è protagonista una squadra investigativa tutta particolare: i "Si Che Sai" di Torino, esperta in segreti e misteri insoliti. A Palazzo D'Oria la visita teatrale si svolgerà nel giardino e nelle sale del palazzo Comunale di Ciriè, appartenuto in passato alla famiglia D'Oria e ai Savoia. I "Si che Sai" dovranno scoprire un mistero nascosto tra i quadri della mostra permanente dedicata ai Marchesi D'Oria. La visita toc-





cherà le sale auliche - la biblioteca storica, la stanza di Carlo Emanuele II e la suggestiva Sala dei ricevimenti, ora Salone consiliare - e la mostra permanente nella settecentesca Sala degli stucchi e nella Sala d'armi, con la quadreria dei Marchesi D'Oria dove si trova il misterioso dipinto della donna senza volto. Il percorso consentirà anche

di scoprire i vitigni autoctoni dell'Erbaluce e del Rosso Canavesano.

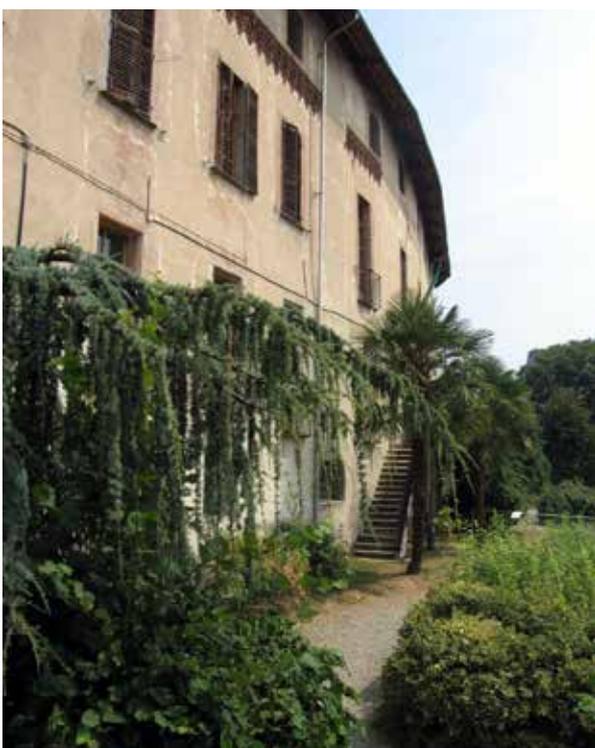
Palazzo D'Oria venne edificato utilizzando parzialmente le strutture della precedente costruzione cinquecentesca di proprietà dei Provana. Acquisito dai D'Oria attraverso una permuta con i Savoia, venne trasformato nel corso del XVII

secolo secondo il modello delle residenze di rango principesco nell'ambito delle "delizie" di caccia reali. Fu abbinato a una porzione di territorio destinata all'attività venatoria, eretta in feudo e cintata per disposizione reale nella seconda metà del '600. L'appartamento a sud di Carlo Emanuele era riservato ai soggiorni dei Savoia, che durante i loro itinerari venatori dimoravano nel palazzo. Conserva una decorazione plastica e pittorica particolar-

mente ricca, eseguita da artisti luganesi che lavorarono alle residenze reali. Il ritrovo dei partecipanti alla visita è fissato per le 11 nel cortile di Palazzo D'Oria, in corso Martiri Libertà 33 a Cirié. La visita è gratuita, ma è previsto un costo di 5 Euro per la degustazione finale di vini.

Nel pomeriggio di domenica 29 settembre, i "Si che Sai" affronteranno il mistero che si cela tra le mura dell'antico castello di Foglizzo, oggi sede del Municipio e di diverse associazioni, notevole per le sue sale, alcune delle quali affrescate. Il maniero risale al 1.200, all'epoca in cui i Biandrate divennero signori di Foglizzo. Tra gli eventi ospitati nel castello si ricordano il matrimonio tra Giustina Crivelli e Guido di Biandrate. Il ritrovo dei partecipanti è fissato alle 15,30 in via del Castello 6. La visita teatrale a cura di Art.o' e Oikos Teatro è gratuita e dura circa un'ora, mentre la degustazione dei prodotti locali tipici e del vino Erbaluce costa 5 euro.

*m.fa.*



### CALENDARIO VISITE

Il calendario completo delle visite guidate di "Provincia Incantata" è consultabile nel portale Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina [www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia\\_incantata/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/).

La partecipazione alle visite guidate teatrali è sempre gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione entro il sabato precedente ogni visita all'ufficio di Ivrea dell'ATL "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, [info.ivrea@turismotorino.org](mailto:info.ivrea@turismotorino.org).

# EUROPE DIRECT TORINO CERCA GIOVANI APPASSIONATI DI EUROPA

**LO SPORTELLO EUROPE DIRECT** della Città metropolitana di Torino cerca **QUATTRO GIOVANI** per un progetto di **SERVIZIO CIVILE**.

LA DURATA È DI 12 MESI.

Il trattamento economico è di 439,50 euro mensili. Possono presentare domanda i giovani dai 18 ai 28 anni compiuti (28 anni e 364 giorni) alla data della presentazione della domanda.

**IL BANDO SCADE IL 10 OTTOBRE 2019**



ed è disponibile all'indirizzo  
[www.cittametropolitana.torino.it/  
cms/politiche-sociali/servizio-civile/  
bandi-servizio-civ](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile/bandi-servizio-civ)



# Festambiente ad Alpignano nella giornata di "Puliamo il Mondo"

**L**a Città metropolitana di Torino ha concesso il patrocinio alla Festambiente in programma sabato 21 settembre nel piazzale dell'area commerciale della zona Belvedere, in via Costa ad Alpignano, per iniziativa del Centro di educazione ambientale Cascina Govean. Dalle 9 alle 12,30 è in programma l'iniziativa "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente, seguita da una conferenza stampa in cui verranno illustrati i

coloro che partecipano alle iniziative è offerta l'occasione per rendersi conto di quale sia lo stato di salute del territorio in cui vivono e di quanta strada occorra ancora percorrere per la salvaguardia dell'aria che respiriamo, dell'acqua che beviamo, dei fiumi e dei parchi in cui abbiamo il diritto di trascorrere il nostro tempo libero in sicurezza e in un ambiente pulito e accogliente". In Valle di Susa "Puliamo il Mondo" coinvolgerà una trentina di

vece Avigliana, Almese, Caselette, Rosta, Pianezza, Rivoli e Collegno.

Durante la Festambiente di Alpignano, a partire dalle 13 adulti e bambini potranno partecipare a un pic-nic nel parco Bellagarda, a pagamento (10 euro gli adulti, 8 i bambini) e con prenotazione obbligatoria. Dalle 13,30 in avanti è prevista una serie di eventi: "Human Library", "La memoria dalle storie locali all'educazione alla pace", "Gli alberi da vicino-Tree climbing", "Alpignano ciclabile". Nel pomeriggio sono anche previsti un laboratorio creativo per i bambini da 3 a 8 anni, una caccia al tesoro per la fascia d'età dai 6 ai 12 anni e una serie di letture nel bosco per i bimbi da 0 a 6 anni. Alle 15 amministratori locali, esperti ed esponenti di Legambiente si confronteranno sul tema dei cambiamenti climatici. Alle 16 sarà presentato il progetto Giovani Narratori e si parlerà di "Cucina anti-spreco. Uso e riuso del pane". Si parlerà anche della formazione degli educatori ambientali,

degli orti biologici e delle economie circolari di comunità. Alle 18 si degusteranno birre biologiche, alle 19 si terrà la premiazione del contest "Noi e l'ambiente" e alle 19,30 inizierà l'ecoristorazione. La serata proporrà l'Ecocircus di Luca Regina e una passeggiata notturna nel bosco.

*m.fa.*



risultati dell'operazione. È annunciata la presenza della consigliera metropolitana delegata all'ambiente, Barbara Azzarà. "Giornate come quella della Festambiente e di Puliamo il Mondo sono importanti perché hanno la legittima ambizione di coinvolgere più cittadini possibile, a partire dalle generazioni più giovani" sottolinea la consigliera Azzarà "A tutti

associazioni e 1700 studenti dei comuni di Almese, Avigliana, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Caselette, Chiusa San Michele, Condove, San Giorio, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino, Susa, Vaie, Villarfochiardo, Bardonecchia e Oulx. L'iniziativa "Puliamo i Comuni della Zona naturale di salvaguardia della Dora Riparia" riguarderà in-

degli orti biologici e delle economie circolari di comunità. Alle 18 si degusteranno birre biologiche, alle 19 si terrà la premiazione del contest "Noi e l'ambiente" e alle 19,30 inizierà l'ecoristorazione. La serata proporrà l'Ecocircus di Luca Regina e una passeggiata notturna nel bosco.

# A Marentino la fiera più dolce che c'è

**M**arentino, piccolo borgo sulle colline del chierese, nel 2007 è stato denominato Città del miele in virtù della dedizione dei suoi abitanti verso questo alimento, riconosciuto come bene prezioso per l'uomo. All'interno di Strade dei colori e dei sapori, un progetto della Città metropolitana di Torino, è nata la La Casa del miele che ha portato, anche grazie al Centro apiario sperimentale e al Giardino mellifero, una grande riqualificazione territoriale, occupandosi di didattica, studio, promozione e di iniziative turistiche alternative.

La Città del miele ogni anno organizza la Fiera regionale del miele che in questa edizione offrirà al pubblico, il 28 e il 29 settembre, non solo il mercato dei produttori ma una serie di iniziative volte alla conoscenza del miele e del suo utilizzo in cucini-



na, come ingrediente protagonista, capace di conferire ai piatti caratteristiche uniche in fatto di equilibrio di sapori e profumi.

“Sarò presente alla 27ª edizione come rappresentante della Città metropolitana per sostenere il progetto di Marentino” racconta la consigliera delegata Barbara Azzarà, “perché crediamo come Ente che le tipicità di un territorio ricco e variegato come il nostro debbano essere valorizzate e fatte conoscere anche al di fuori dei confini provinciali, supportando soprattutto le piccole realtà locali di produttori e di artigiani”.

Già da tempo grazie alla partnership con il sito Libricette.eu, la Fiera regionale del miele di

Marentino pubblica sulla sua pagina Facebook @fieramielemarentino ricette di cucina e contenuti dedicati alla conoscenza del miele come alimento fondamentale per la salute dell'uomo e come ingrediente chiave per realizzare piatti squisiti, da quelli semplici a quelli complessi, partendo dall'aperitivo, arrivando al dessert.

Un servizio navetta doppio sarà a disposizione dei golosi e percorrerà la strada provinciale dalla chiesetta della Madonnina all'ingresso del centro storico e viceversa, e dal cimitero di Marentino a Tetti Villanis e ritorno.

*GianCarlo Viani*



# Cinque giorni di festa a Borgofranco d'Ivrea

**U**n calendario di manifestazioni lungo cinque giorni, dal 19 al 23 settembre. È l'edizione 2019 della festa patronale di San Maurizio a Borgofranco d'Ivrea, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e organizzata da Comune e Pro Loco.

Si parte giovedì 19 con la cena "Balmetti in bianco". I balmetti, caratteristiche cantine naturali ricavate nella roccia morenica nel massiccio del Mombarone, erano utilizzati per la conservazione del vino e del formaggio. Sono situati a circa un chilometro dal centro abitato e la loro origine è legata proprio alla coltivazione della vite. La loro particolarità è dovuta alla presenza di un fenomeno naturale che genera la fuoriuscita di correnti d'aria attraverso alcune cavità della montagna. Queste correnti permettono di mantenere umidità e temperature costanti all'interno delle cantine.

Tra gli altri appuntamenti della Festa patronale ricordiamo il concerto di San Maurizio con la Filarmonica prealpina di Montestrutto alle ore 21 di venerdì 20, l'apertura degli stand gastronomici e la notte azzurra in programma sabato 21 a partire dalle 19,30, apericena e tombolata domenica 22 e infine, lunedì 23, la finale del Trofeo di bocce memorial Marino Broglio, a partire dalle ore 9.

*c.pr.*

**Borgofranco d'Ivrea**  
**Festa Patronale**  
**San Maurizio**  
**2019**

**GIOVEDÌ 19**  
ore 21:00  
**Balmetti in Bianco. Tutti a cena, insieme, tutti vestiti di bianco!**  
Programma completo su:  
Facebook: J Amis dij Balmitt  
Instagram: j\_amis\_dij\_balmitt  
Info e prenotazioni: 3409285284  
Email: balmettiinbianco@yahoo.com

**VENERDÌ 20**  
nello splendido scenario di Palazzo Manni  
ore 20:00  
**Presentazione del libro LA MANUTENZIONE DEL SAPERE** di Francesco Florenzano. Interviene Renato Pellegrino  
ore 21:00  
**CONCERTO DI SAN MAURIZIO**  
La Filarmonica di Borgofranco ospita la Filarmonica Prealpina di Montestrutto.

**SABATO 21**  
dalle ore 9:00  
**Torneo di Green Volley**  
organizzato dalla U.S.D. Borgofranco Pallavolo presso l'area sportiva di Giancareto in Via G. Rossa  
**Banco di Beneficenza** in Piazza Germanetti allestito dalla U.S.D. Borgofranco Pallavolo  
ore 19:30  
**APERTURA DEGLI STAND GASTRONOMICI E NOTTE AZZURRA** in Piazza Germanetti la Pro Loco propone primi e servizio bar; Il Polipazzo consiglia frittura di pesce; La Filarmonica di Borgofranco suggerisce le frittelle di mele. In Piazza della Chiesa L' Cit Bar offre asado e birra.  
dalle ore 21:00  
**SERATA IN MUSICA**  
Serata Happy Party 360° by Eporadio in Piazza Germanetti

**DOMENICA 22**  
ore 9:00  
Apertura Ufficiale del **Banco di Beneficenza** alla presenza delle Autorità, della Filarmonica e del gruppo ANA di Borgofranco  
ore 10:00  
**Ricevimento** presso il Palazzo Comunale  
ore 10:30 **Santa Messa e processione**  
ore 11:30 **Aperitivo** presso la sede ANA  
ore 15:30  
**pomeriggio per i bambini** con giochi medievali e giochi d'acqua in Piazza Garibaldi (piazza del Ballo)  
Seguirà **Merenda per i bambini** offerta dalla Pro Loco e dai Pifferi e Tamburi dei Rioni  
ore 18:00  
**Apericena** presso Salone del Borgo organizzato dalla Pro Loco e dai Pifferi e Tamburi

**LUNEDÌ 23**  
dalle ore 9:00  
**Finale Trofeo di Bocce Memorial Marino Broglio** in Via Acosta, di fronte Stazione F.S., offerto dalla famiglia Broglio.  
ore 16:00  
Visita al Centro Etnologico Canavesano in Via Ribelli 19, Bajò Dora  
ore 21:00  
Il gruppo teatrale **J'Archie** e il gruppo **Socio Ricreativo Anziani di Borgofranco** propongono **sconette in dialetto piemontese**.  
Salone Choc, via G. Rossa.

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi durante la manifestazione.



PER INFORMAZIONI:

PROLOCO.BORGOFRANCO@LIBERO.IT - 0125.752414

# Festa dell'uva a Carema per i 52 anni della Doc

**D**a giovedì 26 a lunedì 30 settembre a Carema con la 67<sup>a</sup> Festa dell'Uva e del Vino si celebrano i cinquantadue anni dal riconoscimento della Doc Carema, una delle prime in Italia. Da molti anni l'amministrazione comunale è impegnata in un articolato e ambizioso progetto per la rivalutazione di una millenaria cultura enologica e di un paesaggio vitivinicolo unico

nel suo genere, del quale la Doc Carema è il simbolo. Carema è una delle realtà vitivinicole coinvolte nel progetto Interreg della Strada dei vigneti alpini che, dopo un lavoro preparatorio durato due anni, dal marzo 2017 è entrato nella fase operativa.

La Strada coinvolge amministrazioni pubbliche e agenzie torinesi, valdostane e savoiarde, che hanno candidato il progetto al sostegno da parte dell'Unio-

ne Europea nell'ambito del programma Interreg Alcotra 2014-2020. L'Asse 3 del programma riguarda in particolare l'attrattività del territorio, e uno degli obiettivi da perseguire è l'incremento del turismo sostenibile. La Strada dei vigneti alpini intende proporre un itinerario turistico tematico transfrontaliero, che valorizza le peculiarità dei tre territori coinvolti dal punto di vista enologico, gastronomico, geografico, storico e culturale.

Grazie al progetto a Carema tornerà a nuova vita la "Gran Masun", una casaforte tardo-medievale risalente al 1404, che diventerà una tappa fondamentale per gli amanti della viticoltura e del territorio. I tre piani, sottoposti ai vincoli della Soprintendenza, sono stati acquisiti dal Comune, che ha realizzato al piano terra una cantina da dedicare alle degustazioni. Negli altri piani sono stati previsti spazi per "raccontare" in un museo multimediale interattivo la storia della vitivinicoltura eroica del Canavese. Nei pressi della "Masun" sono state realizzate due aree di parcheggio con muri di pietra e i tradizionali "pilun", elementi distintivi del territorio, che sostengono i terrazzamenti tipici con i vigneti a pergolato.

## IL PROGRAMMA DELLA FESTA DELL'UVA

La Festa dell'Uva è come sempre patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e la sua organizzazione sarebbe impensabile senza l'apporto delle associazioni e degli Enti del territorio. Tra gli eventi di maggior richiamo della festa da segnalare venerdì 27 settembre alle 18,30 la

**67ª Festa dell'UVA**  
e del **VINO** di **CAREMA**

dal **26 al 30**  
**Settembre**  
**2019**

Andar per  
**Cantine Antiche**  
Sabato  
**28 Settembre**  
Dalle ore **19:00**

PER INFORMAZIONI:  
[www.comune.carema.to.it](http://www.comune.carema.to.it)

Attende vitivinicole produttrici del DOC sponsor della manifestazione

REGIONE PIEMONTE  
Città metropolitana di Torino  
Città di Carema  
Città di Aosta  
Città di Ivrea  
Città di Mondovì  
Città di Susa  
Città di Biella  
Città di Cuneo  
Città di Asti  
Città di Alba  
Città di Bra  
Città di Barolo  
Città di Barbaresco  
Città di Langhe  
Città di Monforte d'Alba  
Città di Serralunga d'Alba  
Città di Barolo  
Città di Barbaresco  
Città di Langhe  
Città di Monforte d'Alba  
Città di Serralunga d'Alba

Monte Malletto  
SotPasso  
Musa  
Festando  
Città di Carema  
Città di Aosta  
Città di Ivrea  
Città di Mondovì  
Città di Susa  
Città di Biella  
Città di Cuneo  
Città di Asti  
Città di Alba  
Città di Bra  
Città di Barolo  
Città di Barbaresco  
Città di Langhe  
Città di Monforte d'Alba  
Città di Serralunga d'Alba

38 organizzazioni aderiscono ogni responsabilità per eventuali incidenti o danni è prevista.  
incendi e scosse, danni, furti e altri lo svolgimento della manifestazione.

“Corsa dei vigneti-VIII Memorial Aldo Arvat”, una podistica non competitiva di 7 km, con partenza dall’area sportiva e possibilità di iscriversi a partire dalle 17,30. La passeggiata “Andar per cantine antiche” con cena itinerante partirà alle 19 di sabato 28 e si snoderà nel centro storico illuminato dalle fiaccole. Ad accrescere l’attrattività dell’evento saranno gli intrattenimenti musicali, la possibilità di visitare dieci cantine, degustare e acquistare i vini locali e di altre zone del Piemonte. Acquistando al prezzo di 8 euro un calice sarà possibile effettuare le degustazioni. La cena itinerante costerà 17 euro, acquistando un carnet per le degustazioni.

Domenica 29 alle 9 è prevista l’accoglienza delle autorità per l’apertura ufficiale della Festa. Alle 11 durante la messa nella chiesa di San Martino verranno benedetti i prodotti della terra. Il pranzo ufficiale sarà proposto alle 12,30 dalla Pro Loco di Care-



ma nella tensostruttura allestita nell’area sportiva, con prenotazione obbligatoria entro giovedì 26 al numero telefonico 320-9092744. Alle 15,30 è in programma l’esibizione della mini banda e del complesso bandistico di Carema. Alle 17 inizieranno le cerimonie di premiazione, la più importante delle quali è l’assegnazione del “Grappolo d’oro”

alle migliori uve. Lunedì 30 settembre alle 20,30 nella cappella di San Matteo il programma ufficiale della Festa dell’Uva si chiuderà con una tavola rotonda sul tema “Storia, presente e futuro del Nebbiolo di Carema”.

*m.f.a.*



# Si mangia e si cammina a Pomaretto con "Comunità in fiore"

**D**omenica 22 settembre a Pomaretto è in programma la terza edizione della manifestazione "Comunità in fiore", che è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e propone una camminata enogastronomica e musicale tra le borgate, con partenza e arrivo agli impianti sportivi. Il percorso di 5 Km sarà coperto in quattro ore, di cui un'ora e mezza di camminata effettiva, tra canti, balli e abbondanti libagioni. La quota di partecipazione è di 20 Euro per gli adulti, 10 per i bambini fino a dieci anni e gratis al di sotto dei tre anni. Le partenze dei gruppi di trenta persone avvengono ogni dieci minuti, a seconda dell'o-

ra Griglio per frutta e dolci e infine in Municipio per caffè e digestivi. Chi non avrà ecceduto con il cibo potrà anche provare l'emozionante "Volo del Dahu", che consente di attraversare la bassa Val Germa-

nasca in un'imbragatura appesa ad un cavo d'acciaio. Una troupe di Telecupole registrerà una puntata della trasmissione "Centopiazze" di Piero Montanaro.

m.f.a.



con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

Comune Fiorita

COMUNE DI POMARETTO

Partners:

3<sup>a</sup> edizione

**Domenica 22 settembre 2019**

## Comunità in Fiore

Camminando e mangiando con canti e musiche nei borghi di Pomaretto... a colori

dalle 10,30 alle 17,00

Prevendita e prenotazioni entro **GIOVEDÌ 19 SETTEMBRE** presso:

**Pomaretto:** Bar Decanter - Via Carlo Alberto, 69  
Bar Chez Nous - Via Carlo Alberto, 44  
Lo Serigno - Via Carlo Alberto, 24

**Perosa Argentina:** Tabaccheria La Piazza da Lory - Piazza Marconi, 8/a

**Pinerolo:** Tabaccheria Breuza Simone - Via Savoia, 6

**Roure:** Tabaccheria Allaix Valeria - Via Nazionale, 119 - (Villaretto)

**Villar Perosa:** Caffè del Corso - Via Nazionale, 41

**Informazioni e Segreteria: PRO LOCO Pomaretto**  
BEUX UGO Tel. 338 1156 340 - SCONTUS ANNALISA Tel. 349 4124057

**Programma**

dalle ore 10.30 Impianti sportivi  
Ritrovo, registro partecipanti e ritiro pass per consumazioni.

A partire dalle ore 11.00  
Partenze scaglionate ogni 10 minuti in gruppi di 30 persone.  
(Secondo scelta oraria espressa all'atto della prenotazione)

Il percorso prevede circa 1,30 ore di camminata effettiva, con tratte alternate a soste nei punti ristoro. Lunghezza complessiva di 5 km per una durata di circa 4 ore.

**Menù**

**IMPIANTI SPORTIVI "Aperitivo"**  
Pizza - focaccia - salatini - torte salate

**MASSELLI "Antipasti"**  
Affettati: Salame crudo, pancetta, mortadella  
Arrosto di tacchino arrostito con crema al basilico - Bruschette con pomodoro

**LAUSA "Antipasti"**  
Insalata russa - frittate

Insalata di tacchinella con verdure

**BORGO VECCHIO "Primi"**  
Penne zafferano e salsiccia

**CUORE "Primi"**  
Polenta con sugo, polenta con burro e parmigiano

**MULINO "Secondi"**  
Grigliata (salsiccia e costine) con insalata mista (peperoni, pomodori, cipolle, sedano)

**RIAN "Formaggi"**

**PIAZZA GRIGLIO "Frutta e Dolci"**  
Tagliata di frutta (ananas, pesche, pere, albicocche, uva)  
Torte miste

**MUNICIPIO "Caffè e Digestivi"**

Prezzi: Adulti: € 20  
Ragazzi fino a 10 anni: € 10  
Bimbi fino a 3 anni: Gratis

DIGITALE TERRESTRE 15

Presenza SKY 854 TIVUSAT: 422

**TELECUPOLE**

con la registrazione della trasmissione CENTO PIAZZE presenta: PIERO MONTANARO

**IL VOLO DEL DAHU È APERTO**  
TUTTI I WEEK END DI SETTEMBRE E OTTOBRE

www.ilvolodeldahu.com

www.comune.pomaretto.to.it | @proloco.pomaretto | Proloco Pomaretto | Comunità in Fiore Pomaretto - Camminando e Mangiando nei borghi



rario prescelto all'atto della prenotazione. Sono previste tappe agli impianti sportivi per l'aperitivo, nelle borgate Masselli e Lausa per gli antipasti, al Borgovecchio e al Cuore per i primi, al Mulino per i secondi, al Rian per i formaggi, in piaz-

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI PUÒ CONSULTARE IL PORTALE INTERNET WWW.COMUNE.POMARETTO.TO.IT

O CONTATTARE I REFERENTI DELLA PRO LOCO POMARETTO: UGO BEUX TELEFONO 338-1156340, ANNALISA SCONTUS 349-4124057

**TORINO 27 SETTEMBRE 2019**

**La Notte Europea dei Ricercatori torna a Torino.** A partire dalle ore 18.30 ricercatori dell'Università, del Politecnico e degli Enti di Ricerca vi aspettano in diversi luoghi della città **con attività, laboratori ed esperimenti per raccontare la ricerca.**

**WWW.TORINOSCIENZA.IT**



**RETTORATO DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO • MUSEO EGIZIO E ACCADEMIA DELLE SCIENZE  
XKÉ? IL LABORATORIO DELLA CURIOSITÀ • MUSEO A COME AMBIENTE - MACA  
INFINI.TO - PLANETARIO DI TORINO, MUSEO DELL'ASTRONOMIA E DELLO SPAZIO  
MASTIO DELLA CITTADELLA • MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO  
ISTITUTO DI ANATOMIA, DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE RITA LEVI-MONTALCINI • INRIM  
ISTITUTO NAZIONALE DI RICERCA METROLOGICA • TRAM DELLA SCIENZA (ITINERANTE)**

**DALLE 18.30 ALLE 24.00**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TORINO



Sistema  
Scienza  
Piemonte



INFN  
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare



INRIM  
Istituto Nazionale  
di Ricerca Metrologica



MSE MUSEO  
EGIZIO



POLITECNICO  
DI TORINO

Con il patrocinio di



In collaborazione con



# Visite guidate, conferenze e laboratori per l'Uomo virtuale

**L**a mostra di divulgazione scientifica "Uomo virtuale. Corpo, mente, cyborg", che fino al 13 ottobre è ospitata al Mastio della Cittadella, è un viaggio tra gli strumenti inventati dalla scienza per conoscere e curare il corpo umano, la comprensione del cervello e della mente, la possibilità di integrare e potenziare i nostri organi o di realizzare macchine intelligenti.

Ad accompagnare il visitatore in questo viaggio particolare, ogni sabato e domenica alle 10,30 c'è l'appuntamento "Alla mostra con lo scienziato", la ricerca spiegata da chi la fa: una visita guidata dove i ricercatori accompagnano il pubblico.

Numerose anche le attività pensate per i ragazzi e per le scuole come i laboratori "Robo-Cod" previsti sabato 28 e domenica 29 settembre (alle 10 e alle 15) rivolti ai ragazzi/e tra i 9 e i 16 anni interessati alla

programmazione. Lunedì 30 settembre, per gli studenti di ogni ordine e grado, (dalle 10 alle 13 alla Cavallerizza Reale) è prevista invece la conferenza di David Townsend "Dai Raggi x al 3D a colori. La rivoluzione della diagnostica medica raccontata da uno dei protagonisti. Inoltre, in aggiunta alle visite guidate aperte a tutti, previste dal martedì alla domenica alle 10,30 e alle 17,30, le classi delle scuole superiori possono prenotare anche in orari diversi.

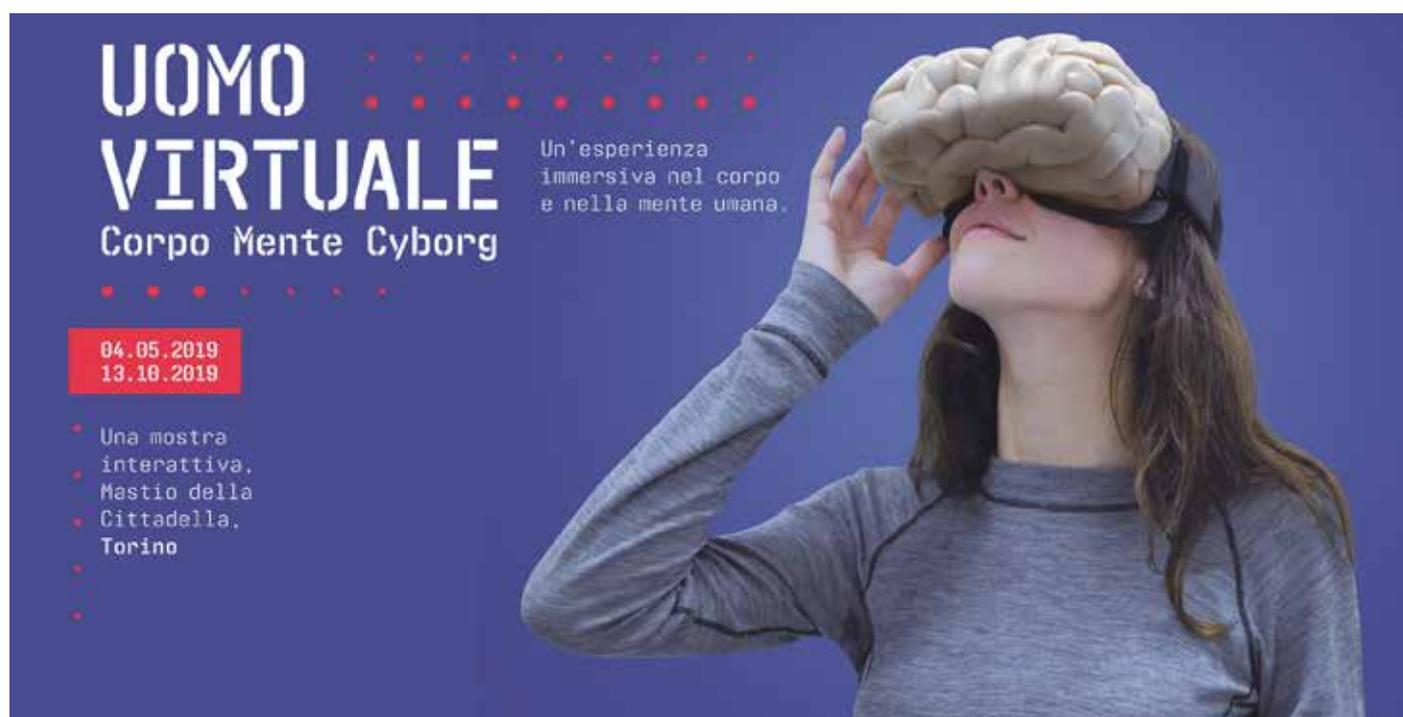
"Immagini dell'Uomo virtuale: impressioni dalla mostra" è invece il titolo del concorso fotografico rivolto agli studenti delle scuole medie superiori che scadrà il 5 ottobre.

"Uomo virtuale. Corpo, mente, cyborg" è una mostra a cura dell'Istituto nazionale di fisica nucleare realizzata in collaborazione con l'Istituto italiano di tecnologia e con il sostegno

della Compagnia di San Paolo, il contributo di Regione Piemonte e Fondazione Palazzo Blu e con il supporto dell'associazione CentroScienza Onlus. Sono partner scientifici: Politecnico di Torino, Nico Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi e Nit Neuroscience Institute Torino dell'Università di Torino, Inn-Istituto nazionale di neuroscienze, Fondazione Centro conservazione e restauro "La Venaria Reale", Museo regionale scienze naturali della Regione Piemonte, Irccs Fondazione Stella Maris e Università di Pisa.

La mostra, patrocinata anche dalla Città metropolitana di Torino è inserita nel calendario delle celebrazioni dei 500 anni dalla morte di Leonardo.

*Denise Di Gianni*



**UOMO  
VIRTUALE**  
Corpo Mente Cyborg

Un'esperienza  
immersiva nel corpo  
e nella mente umana.

04.05.2019  
13.10.2019

- Una mostra interattiva, Mastio della Cittadella, Torino

Il costo della visita è di 3 euro con prenotazione obbligatoria.

Inizio ore 10,30, durata 2 ore circa.

È possibile prenotarsi online, telefonare al +39 011 6698904 o scrivere a [uomo.virtuale@to.infn.it](mailto:uomo.virtuale@to.infn.it)

Info su: [www.torinoscienza.it](http://www.torinoscienza.it)

## CALENDARIO

### sabato 21 settembre

**Francesca Cavanna**, ricercatrice sperimentale dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare di Torino.

**Manuel Rolo**, tecnologo d'Istituto nazionale di Fisica Nucleare di Torino

### domenica 22 settembre

**Valeria Chiono**, professore ordinario del Politecnico di Torino

**Marta Ruspa**, professore associato di Fisica della scuola di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale.

### sabato 28 settembre

**Roberto Mussa**, fisico sperimentale

**Roberto Cirio**, professore ordinario di Fisica medica, Dipartimento di Fisica dell'Università di Torino

### domenica 29 settembre

**Anna Vignati**, ricercatrice dell'Università degli Studi di Torino e della sezione di Torino dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare

**Vincenzo Monaco**, professore associato dell'Università degli Studi di Torino

### sabato 5 ottobre

**Lorenzo Scavarda**, dottorando in Fisica dell'Università di Torino

**Alessandro Feliciello**, ricercatore dell'Istituto nazionale di Fisica Nucleare di Torino da 30 anni

### domenica 6 ottobre

**Marzia Nardi**, ricercatrice teorica sulla fisica delle interazioni fondamentali alle alte energie

**Flavio Marchetto**, ricercatore della sezione di Torino dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in pensione

### sabato 12 ottobre

**Clara Mattu** ricercatrice post-dottorato del Politecnico di Torino

**Giacomo Ortona**, ricercatore in fisica delle alte energie dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

### domenica 13 ottobre

**Simona Giordanengo**, ricercatrice dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Giacomo Ortona**, ricercatore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare



Alla mostra con lo scienziato



Dai cambiamenti climatici  
ai paradossi temporali,  
dalla fantascienza ai tempi comici  
e altro ancora, attraverso incontri,  
laboratori, spettacoli, exhibit



FESTIVAL 2019  
DELL'INNOVAZIONE  
E DELLA SCIENZA

# TEMPO AL TEMPO

12-20 OTTOBRE 2019

Settimo Torinese • Collegno • Grugliasco  
Moncalieri • Nichelino • Pino Torinese  
Rivoli • San Mauro Torinese



[www.festivaldellinnovazione.settimo-torinese.it](http://www.festivaldellinnovazione.settimo-torinese.it)

ORGANIZZATO DA



CON IL SOSTEGNO DI



CON IL PATROCINIO DI



SPONSOR



CON LA COLLABORAZIONE DI



MEDIA PARTNER

